

Il Genio della Donna

Donne e arte
da Bologna all'Europa

a cura di
Vera Fortunati e Irene Graziani



14 ottobre -16 dicembre 2024

ore 17.30 Sala Zodiaco Palazzo Malvezzi - via Zamboni 13 (Bologna)



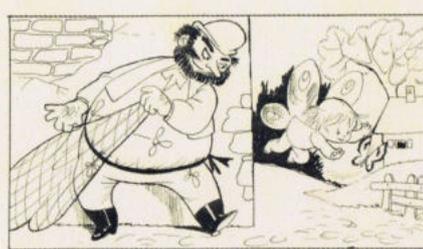
lunedì 25 novembre

TIZIANA ROVERSI

*Francesca Ghermandi, Cinzia Ghigliano,
Grazia Nidasio, tre generazioni nel fumetto
e nell'illustrazione*

GRAZIA NIDASIO Milano 1931 Certosa di Pavia 2018





CORRIERE dei PICCOLI

PREZZO DI VENDITA AL RISTORO

Abbonamento	1.000 - 1.000	1.000 - 1.000
Trimestre	1.000 - 1.000	1.000 - 1.000
Semestre	1.000 - 1.000	1.000 - 1.000
Annata	1.000 - 1.000	1.000 - 1.000

Supplemento illustrato SERA
 Via Solferino, 26
 Milano - Tel. 02/20.00.00

Anno XLV - N. 20 17 Maggio 1928 L. 25



1. De un vescello spaventato e faticoso, chi per un farfallino quella zeta l'ha sorvolato.



2. E la povera farfalla, la ancora ha in bocca e non può tornare a galla.

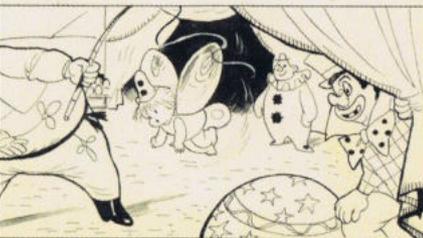


3. Babbo ha subito affondato una rete gigantesca e in un attimo ripiene la figlia dispone.

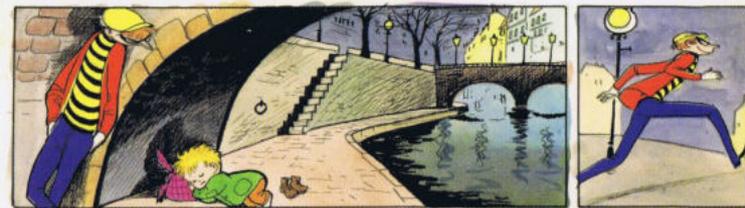


4. Come frazier non l'ha dalle cose fessucelle? Deve approdare mamma come un gonnio ad un gonnio.

5. Poi bisogna, col pennello, i grandi occhi ad i nobilissimi vestiti dal vescello.



china e tempera su carta, colori sul verso*, copertina



CORRIERE dei PICCOLI

Supplemento illustrato del CORRIERE DELLA SERA

PER LE INSEZIONI RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL - CORRIERE DELLA SERA - VIA SOLFERINO, 26 - MILANO

Anno XX - N. 32 5 Agosto 1928 - Anno VI Centesimi 30 il numero



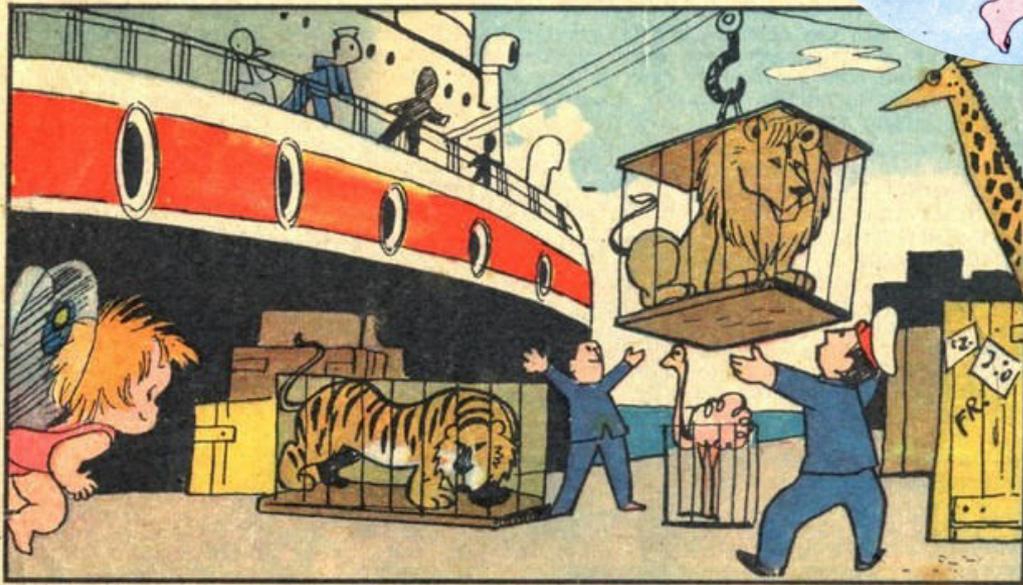
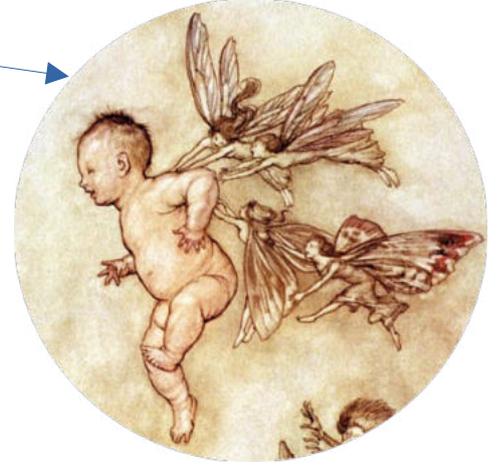
1. Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura, che lo pigliate alla taglia una vipera beccata.



2. Essa, d'intole assai buona, a lui tosto si affeziona, o lo segue fedelmente come un buon cane obbediente.

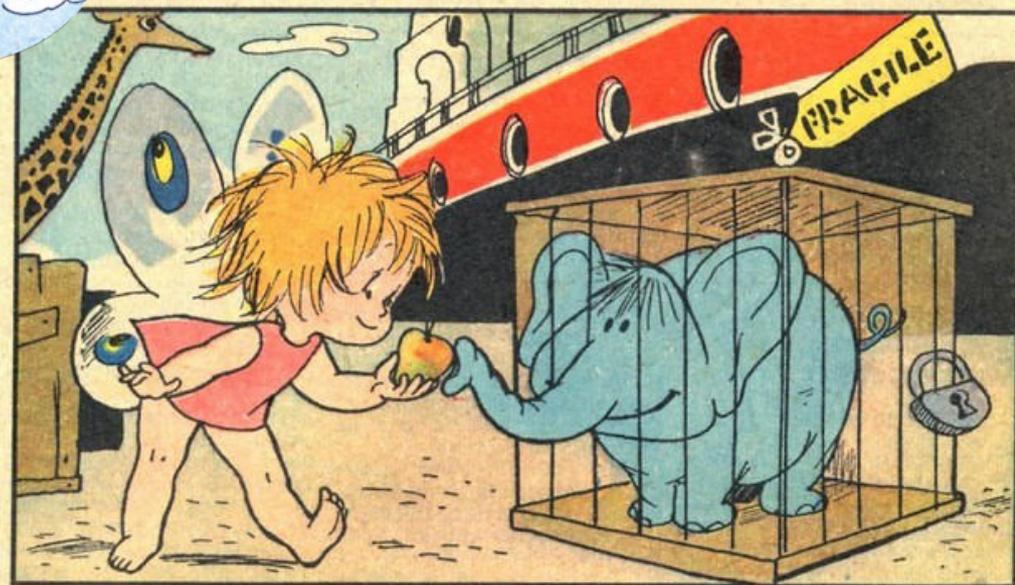


Peter Pan di Rackham 1912
Peter Pan di Gustavino 1940
Alibella di Grazia Nidasio 1953



1. Da un piroscafo si stanno scaricando molte belve:

allo Zoo, dalle lor selve, ingabbiate se ne andranno.



2. Alibella a cuor si prende un grazioso elefantino.

«Avrai fame, piccolino»: e una mela in man gli tende.

CORRIERE dei PICCOLI

Abbonamenti: ITALIA ESTERO
 ANNO L. 1165 - L. 1700 -
 SEMESTRE L. 625 - L. 890 -
 TRIMESTRE L. 330 - L. 465 -
 Conto corrente postale 3.533

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO

Argentina Ptas. 1.50	Danimarca Kr. 0,50	Libano-Siria P.L. 25	Spagna Ptas. 3
Australia d.A. 18	Egitto L. 20	Libia P.L. 2,5	Sud-Africa d. 9
Austria sc. 3	Francia Frs. 25	Malta d. 5	Svizzera Fr. 0,35
Belgio Fr. 2,75	Germania Frs. 25	Olanda sc. 1,50	Turchia L.L. 0,25
Bразил Cr. 1,20	Giamaica D.M. 0,50	Paraguay Esc. 2	Uruguay Ptas. 0,30
Canada cent. 18	Grèce Dr. 200	Portogallo Esc. 2	U.S.A. cent. 10
Chile Pesos 12	Inghilterra d. 6	Somalia Sc. 0,50	

Supplemento settimanale illustrato
 del **CORRIERE DELLA SERA**
 Milano - Via Solferino 28
 Spedizione in abbonamento postale Gruppo 2

Anno XLVI - N. 23

6 Giugno 1954

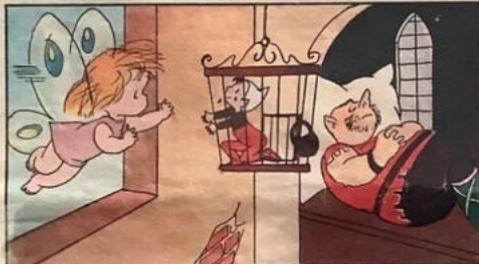
L. 25



1. L'Orco, ingordo animo nero, ha rapito Pollicino: la famiglia del bambino lungamente si dispera.



2. Alibella ha un tuffo al cuore a tal vista: a volo occorre



3. Pollicino in una gabbia dal crudel muso di porco sta rinchiuso, mentre l'Orco ronfa pieno ancor di rabbia.



4. Alibella nel suo letto con guardingo maestria



Sul pianeta sconosciuto Bimbo e Bella hanno veduto



una strana cosa: un sole? (o piuttosto... un girasole?)



Mentre stanno ad assaggiare i suoi semi, ecco ronzare



per il cielo questo strano elicottero marziano.



Bimbo inizia la battaglia e quell'altro se la squaglia.



Meno male, se n'è andato; ed i due riprendon fiato.



VIENI BIMBO, DORMIREMO QUI.

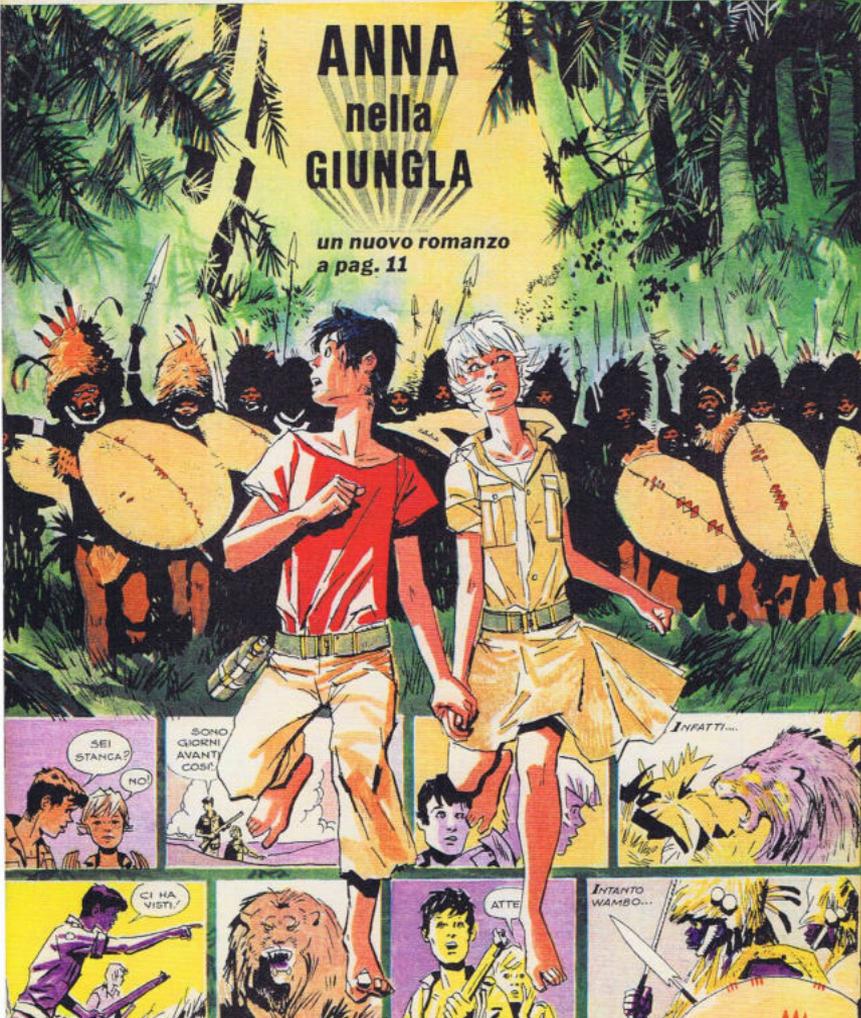


(CONTINUA)

1963, dieci anni dopo l'esordio, Alibella vola ancora sul CdP

CORRIERE dei PICCOLI

Anno LV - N. 19 12 Maggio 1963 L. 60



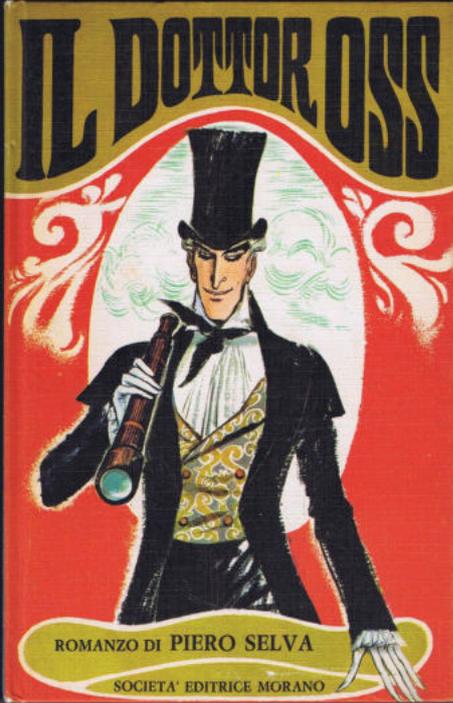
1963 Pratt al CdP

1964
1969
saga Os

CORRIERE dei PICCOLI

Anno LVIII - N. 47 20 Novembre 1966 L. 100





RIASSUNTO - L'« Alessandro » è scomparso; Oss e i suoi sono soli.

Mentre Udilla e Igneo, esausti, s'abbandonano a un sonno ristoratore, il dottor Oss continua la ricognizione del terreno e raggiunge, non lontano dalla grotta, una meravigliosa collina di cristalli. Socio onorario dell'Accademia Peruviana per lo studio dei Parasietti e del Cristalloblasti, Oss non trattiene una esclamazione ammirata davanti a siffatta scintillante ed imprevista bellezza.



« Quegli esseri non attaccano: nessuno di loro, dunque, è dannoso per l'uomo — mormora Oss. — Ma dovremo fare attenzione a questa palude e alla foresta, perché... » In quel momento lo raggiunge un grido di Igneo: « Maestro, maestro, accorrete! » Oss si getta a correre sui suoi passi, brandendo una rozza ascia di silice: « Igneo, che succede? » « Guardate là, maestro! » esclama il fedele assistente, ed indica la superficie dello specchio d'acqua che ribolle stranamente. Udilla spaventata balbetta: « Un mostro?... »



Passano alcuni minuti, durante i quali Oss e i suoi compagni, sofferocando nel cuore i palpiti della speranza, restano immobili a guardare. Essi s'attendono ora che s'apra il boccaporto, che il buon Solfuro appaia sulla torretta... nulla. L'« Alessandro », con le macchine evidentemente ferme, non manovra. Lentamente, anzi, si piega alla corrente. Oss attende ancora un po'; e infine: « Devo raggiungere l'acquabile — esclama — prima che la corrente lo porti via! » E senz'altro si tuffa e nuota verso il sommergibile.



Ma, malgrado la scientifica commozione, egli si sottrae al richiamo della cristallografia, e voorge il pensiero al gravissimo problema della sopravvivenza. Come faranno, lui e i suoi compagni di naufragio, a mangiare, ad accendere il fuoco? Immerso in questi pensieri, Oss procede, fino ad arrivare al limite di una vasta palude. Qui si ferma. Tra la fantastica vegetazione, ecco forme di minacciosi microbi che, soffiando e mugghiando, si ritraggono, non osando evidentemente avvicinarsi a quello sconosciuto intruso del microcosmo.



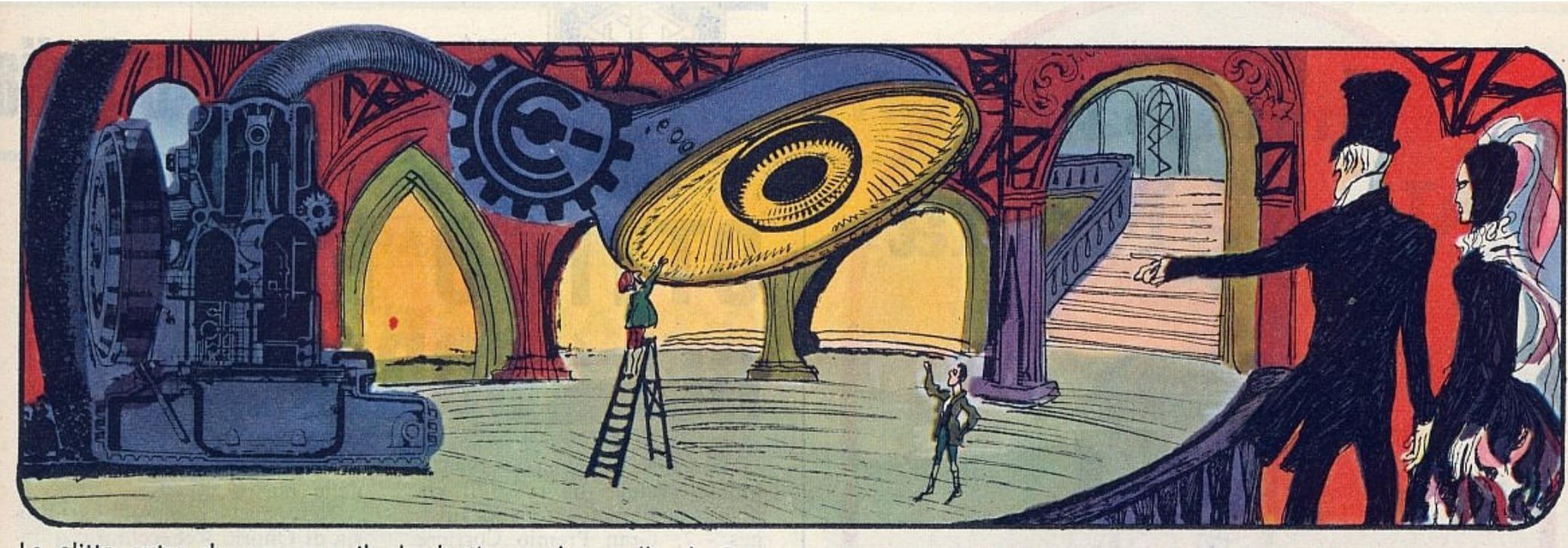
« E' prudente non azzardare previsioni — mormora Oss — in questo mondo sconosciuto! Mettiamoci al riparo nella grotta! » I tre dunque si nascondono, lo sguardo fisso al ribollire sempre più vivace dell'acqua... passa un minuto, un altro minuto... ed ecco, appare come la lucente gobba di un drago... Oss, Udilla e Igneo trattengono il fiato... e poi un grido scroppa dai loro petti: « E' l'« Alessandro! » » E infatti l'acquabile sommersivo emerge impetuosamente per fermarsi oscillante sull'acqua della laguna!



Ha percorso appena venti metri, quando emerge schiumando dall'acqua un mostruoso germe che s'avventa contro di lui, con le fauci spalancate: « Una spyrochys crocodiomorpha! » esclama Oss; e rovesciandosi sul dorso evita il primo attacco del mostro. Quando esso torna, Oss, mettendo in pratica ciò che ha imparato nei suoi lunghi soggiorni nell'Africa Equatoriale (i cui fiumi, come è noto, sono infestati da coccodrilli) spinge un pezzo di legno, che galleggia lì accanto, nelle fauci della spyrochys, e poi s'allontana.

“Quando ho visto le tavole originali del Dottor Oss, per la prima volta -o almeno per la seconda, dopo Little Nemo- ho capito quanto poteva essere grande il fumetto” (Tiziano Sclavi)





Disegno al tratto, china e collage su carta, colori sul verso.
Si è divertita mixando l'antico e il futuribile, oggetti della meccanica passata e design d'attualità.
"Rimaneva lo spirito Verniano però tradotto in una chiave contemporanea e parodica."

Violante beat

2 AMLETI



RIASSUNTO

ARRIVO DI MELISSA VIENE A TROVARE LA PAZZA (APPARENTE) DI CASA DADCO. ESSA CHIEDE A VIOLANTE DI AIUTARLA IN UNO SPINOSO AFFARE FAMILIARE. SUO FRATELLO AMLETO FAMOSO CANTANTE DI MUSICA BEAT, E' SCOMPARSO...

SCOMPARSO??
MA COME? NESSUNO SA DOVE E' ANDATO?

OH, IO LO SO! E' A POPOLONIA...

POPUL... URPS! QUESTO NOME MI RICORDA... EHM... GLI ETRUSCHI!

ESATTO AMLETO DI METTASSE IN MENTE DI PARABBI L'ARCHEOLOGO!

ADDESSO FUGGIRE A POPOLONIA CHE SCARICASSE TOMBHE ETRUSCHE...

... E MAGARI LA FAREMMO QUALCHE SCOPERTA IMPORTANTE!

MA LA COSA PIU' TERRIBILE E' CHE GLI IMPRESARI MINACCIANO DI FARCI PAGARE 450 MILIONI...

SE IL MIO CARO FRATELLINO NON RICOMPARE PRIMA DELLO SPETTACOLO!

E IO COSA POSSO FARE?

TU LO SOSTITUIRABBI NEL COMPLESSO DE' "I DEMENTI"!

MA ALLORA E' TORNATO! GIU' COE' PARE, SALLA NON SI SALUTASSE?

MA AMLETO NON SI MUOVE

AD UN TRATTO, COME SPINTO DA UNA MOLLA...

URCA-LIE RITMO!

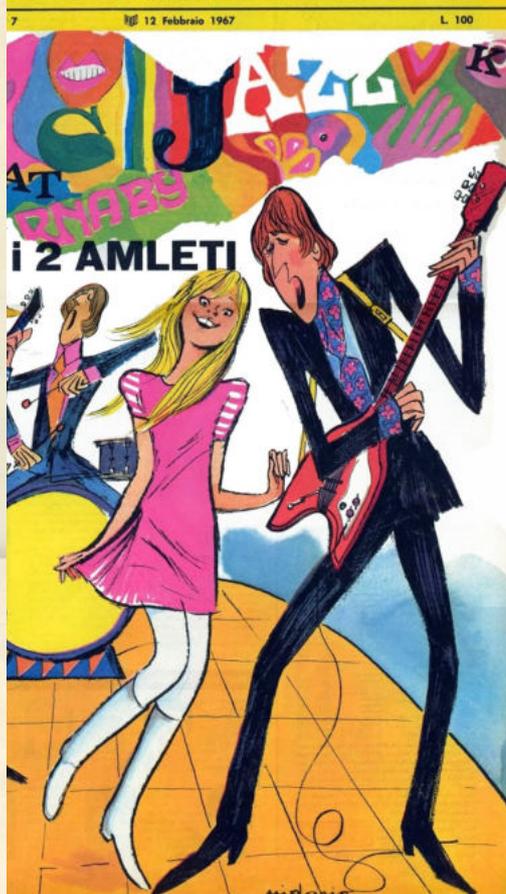
ENI... SVEGLIA!
SI VEDE CHE L'ARCHEOLOGIA L'HA MUMMIFICATO?

TO S'E SVEGLIA?

1966 - 1967

CONTINUA - (2)

POSITIVE" LIRE dei PICCOLI



7 12 Febbraio 1967 L. 100

Violante i 2 AMLETI

TUTTO SUL CIRCO ALLE PAGINE 15-16-17-18

L'INSERTO CORRIERE dei PICCOLI

Anno LVIII - N. 9 27 Febbraio 1966 L. 100

Violante

SARETE' VIOLANTE RITORNATA MA PER NULLA CAMBIA LA PASSIONE PER IL CANTO E PIU' FELI ADOSTANTE RIPETUTE PROMESSE AL PADRE E ALLA LA SEGRETA SPIERA DI POTER CANTARE!

URCA-S!

HO DETTO NO!

ERMETE CALMATI TI TREGA!

MA VIOLANTE NON VORRA' GIROBARE LA GASPARA!

E VORRESTI ANCORA CANTARE? PAROLA DI POLDINO SEI MATTA!

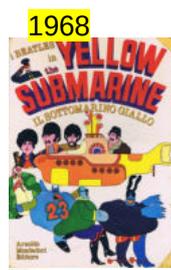
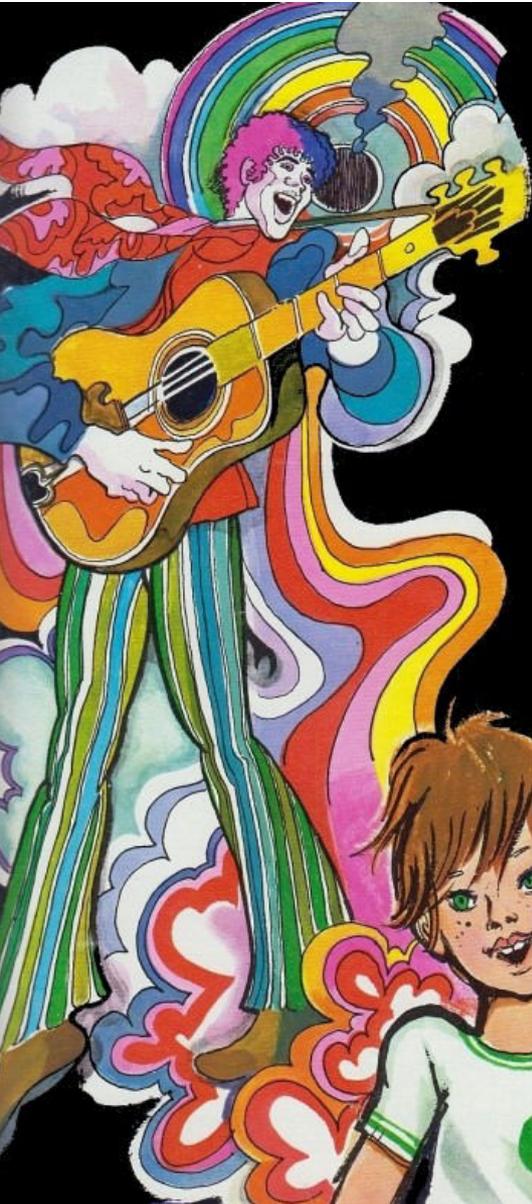
AH ADALDO MI RICORDI!

TI DICO CHE ERA LEI! I HO VISTA BENEISSIMO!

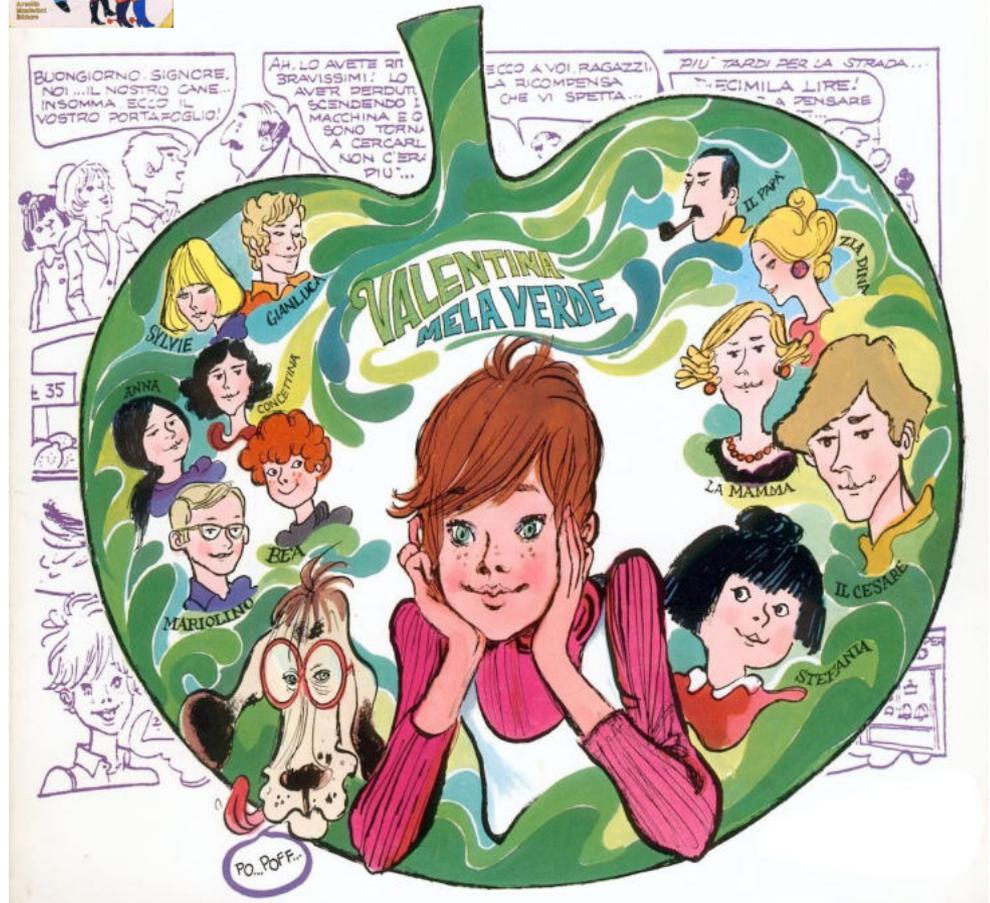
NO, NO FERMA!

LEGGETE A PAGINA 11 LA GRANDE AVVENTURA DI VIOLANTE

1968
China su carta
Colori sul verso



12 ottobre 1969 nasce
Valentina Melaverde
e prosegue fino al 1976



OGGI SONO ANDATA IN CENTRO...



GUARDA CHE CIGLIA LUNGHE, HANNO!

E NEI GRANDI MAGAZZINI ...



ECCO QUI, QUELLO CHE FA PER ME: CIGLIA FINTE, SOLO PER 1000 LIRE!



ECCO, A LEI, MILLE LIRE.

LE HO COMPRATE! MAMMA NON SI E' ACCORTA DI NULLA OCCUPATA A SCEGLIERE STOFFE!



DOMATTINA LE METTERO PER ANDARE A SCUOLA ...



MAMMA, E TARDI CIAO!

E' MEGLIO NON MI VEDA TROPPO DA VICINO...

VALENTINA... TI SEI INGOZZATA! VIENI QUI, CHE TI ACCOMODO LA SCIARPA!



ASPETTERO CHE ENTRINO TUTTI E POI ENTRERO IO ...

Nel 1972 vince il premio Yellow Kid



Pof!



CHE COS'E' LO YELLOW KID DI LUCCA?

LE PAROLE, LE FORMAVIA SCRITTE SUL VESTITO.

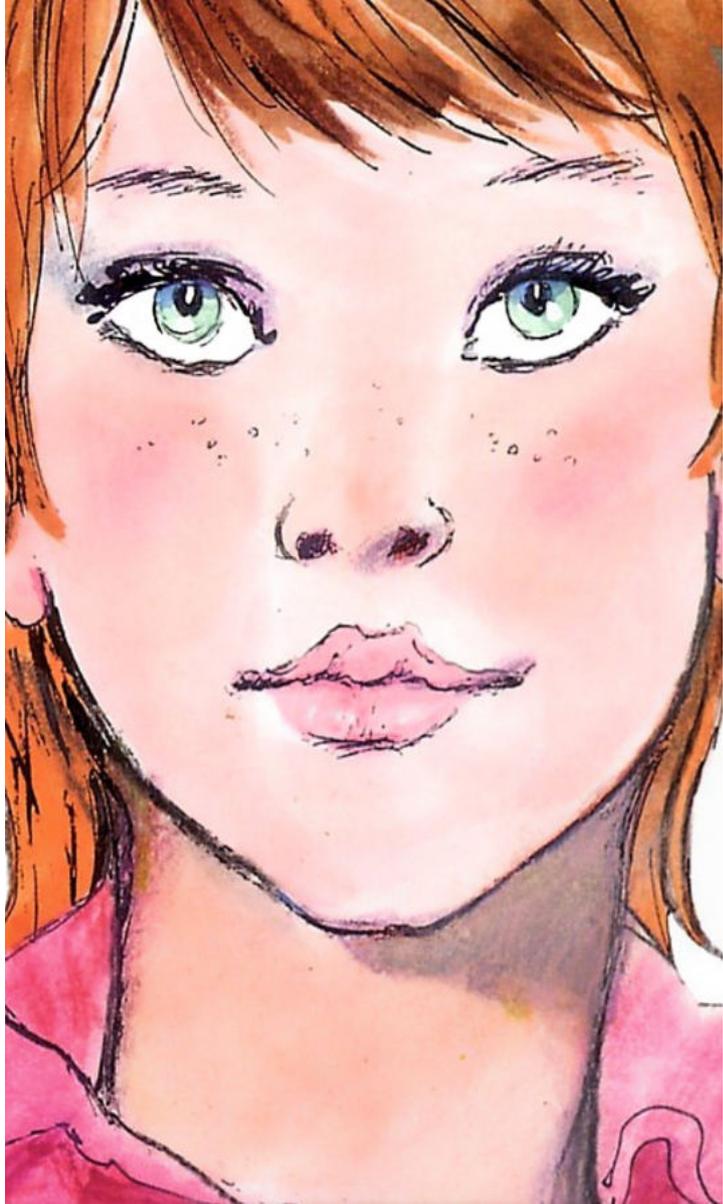
ERA NATO IL PRIMO, VERO PERSONAGGIO A FUMETTI.

ESSI LASCIANO LE LORO TANE SPARSE



ECCOLI TUTTI QUI, ARMATI DELLE LORO DANTELLINE PRONTI A SOSTENERE L'ASSALTO DEI FRANS!





«Corriere del Risparmio» 1976, n. 42

VALENTINA addio



CARI AMICI,
SI CHIUDE QUI LA SERIE
DELLE MIE AVVENTURE CHE
ERANO INCOMINCIATE NEL 1969.
ALLORA, IO ERO COSÌ:

AVEVO UNDICI ANNI
E MEZZO.
SONO TRASCORSI
SESTE ANNI, MA IO,
OGGI, SONO AD
SESTE ANNI DI PIÙ.
COME NATA? MAH...
SONO MIRACOLI CHE
SUSCITANO AI PENSIERI
MAGGI EMOZIONI.
CAMBIANO LE MORE
E I COSTUMI, ALLORA
LASCIA LA MINESTRA.
PER ANDARE IN MANI...
IL MEY... LA ZONNETTE
E INFINE L'AMOROSISSIMO
TRUCIATO DEL ZIGANS.

1969
1976



LEI PROVI A RIDERE
DI TEX E SARA'
FATTA A PEZZI
DAI SUOI STESSI
FANS..

SENTI, I SUPEREROI NON PIACCONO
TROPPO NEANCHE A ME, QUANTO AL
FINITO HORROR E ALLE STORIE SULL'ALDILA'
LETOLLERO PERCHE' MI HANNO REGO UN
SACCO DI SOLDI...

MA, INFINE,
LEI, COSA
VOLEVA
?

SI TENGA PURE I SUOI
MITI E ANCHE I SUOI EROI
E SUPEREROI DAGLI
ADDOMINALI PERFETTI,
IN MUTANDE E MANTELLO
CHE VIVONO STORIE
ASSURDE PRESE
MOLTO SUL SERIO

IO RIMANGO
FEDELE AL DETTO
DI ZIO FREDERICH:
«NON SI PUO'
RIDERE DI TUTTO
MA CI SI PUO'
PPOVARE...»

Dialogo immaginario
FRA UNA GIOVANE VALENTINA MELA VERDE
E UN EDITORE

vidoni

Nel 1976
Valentina
Melaverde
lascia il passo
alla sorellina
Stefi, che era
nata la notte
di Natale in
questa tavola
del Corriere
dei piccoli del
1974.



1976
2004

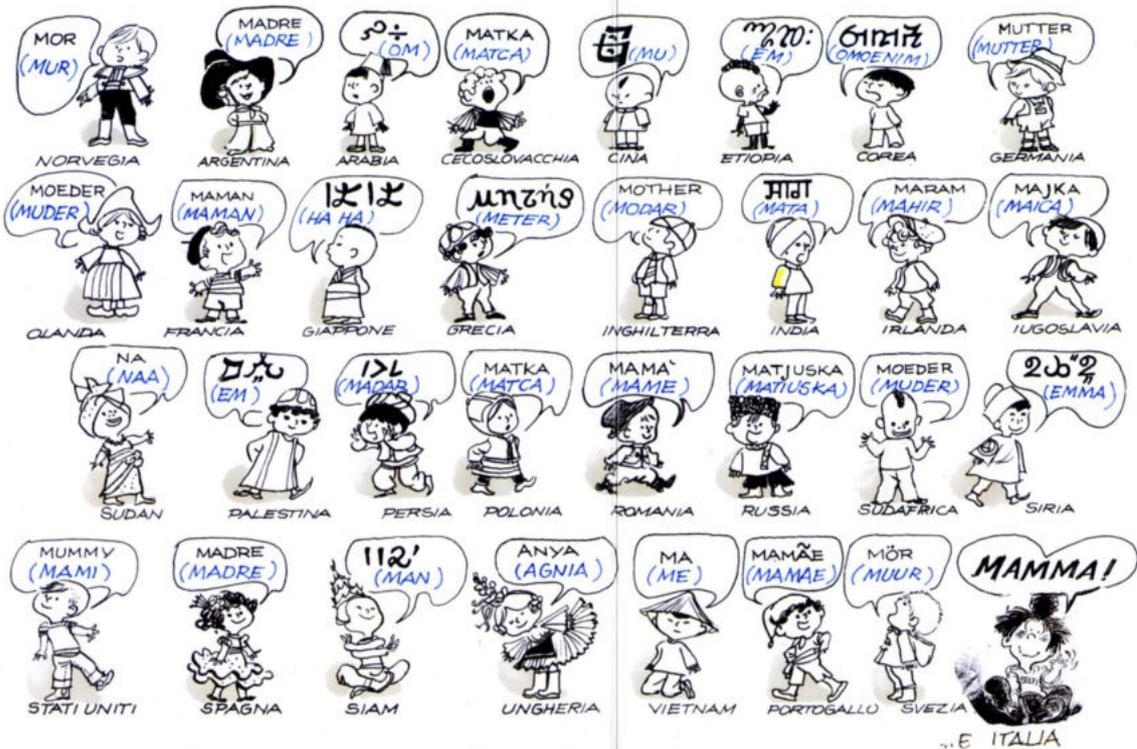


Il diario di Stebi



STEF - 1979

Come si dice mamma?

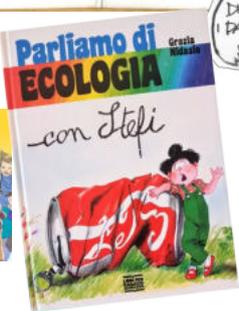


NEL PAGINONE LA SPEDIZIONE DEI MILLE

CORRIERE dei PICCOLI

Settimanale illustrato
del Corriere della Sera
Anno LXVIII - N. 48

Direzione e redazione
via Scarsellini 17
2 dicembre 1976 - L. 300



1974-2004
e oltre
China su carta
Colori sul verso

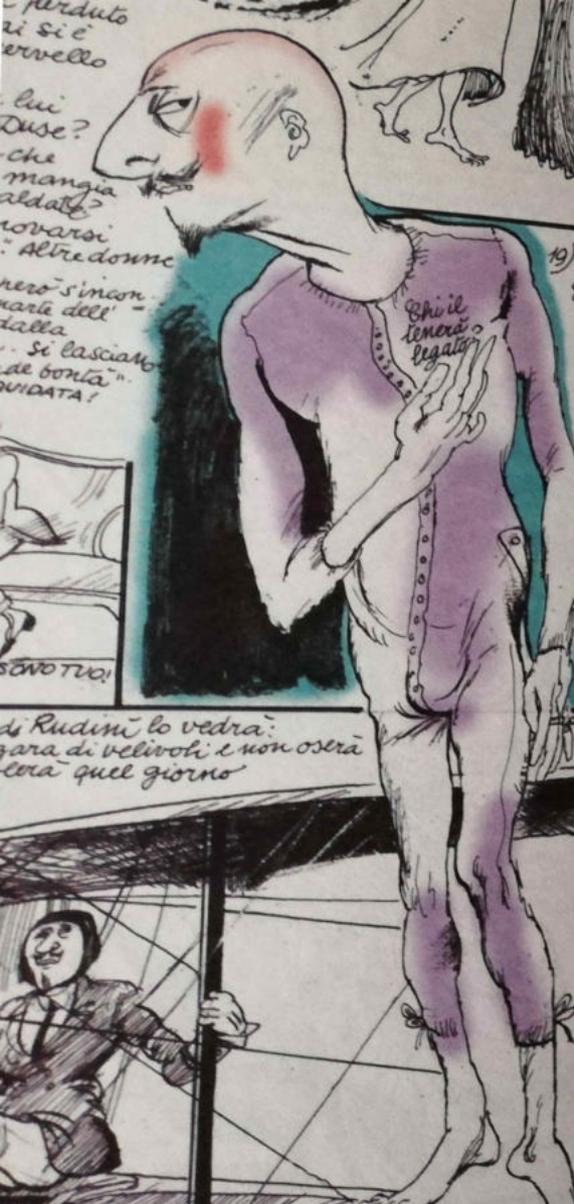


Ma questi amori erano poi così grandi?

Amica 1980

Nel 1984 vince la Palma al Salone dell'umorismo di Bordighera





riduto
si c'
ervello

lui
Duse?
che
mangia
aldato?
rovarsi
Altre donne

ario s'incon
nari dell'
dalla
"si lasciano
de bonia"
QUIDATA?

SONO TU!

di Rudini lo vedrà:
gara di velivoli e non oserà
lora quel giorno



17) Si sveglieranno più tardi del mal di testa davanti agli occhi di un'ama bionda e grassa / di Deigo sono in camera da letto. Nella camera di parata che è attinale. Trovammo della arivederci e grazie.

19) Per molto tempo Alessandra gli scriverà inutilmente. Ma infine, cosa vogliono queste donne? Hanno avuto o no l'amante del secolo, l'UNICO, il superuomo all'italiana, il SUPERUOMO? E allora, perché si appiccicano? Ringraziano umilmente dell'onore ricevuto, signore mie e avanti un'altra. Lui l'ha detto mille volte, l'ha scritto dappertutto; l'ha perfino fatto ricamare sulle combiuse di seta e l'ha fatto abitare abitualmente: CHI IL TENERA' LEGATO?

(Ma non si preoccupi, Alessandra. Presto tornerà alla Mancini che finirà in manicomio e noi, noi, a tutte le altre...)

21) Nel marzo del 1910 d'Annunzio va a Parigi con la scusa di farsi curare i denti. In realtà vuole sfuggire ai creditori. Dal 1905 al 1908 ha totalizzato quasi un milione di debiti. (un milione d'allora). In Francia resterà cinque anni, fino alla guerra mondiale. Quando tornerà per iniziare il suo periodo "eroico", lascerà fama di gallo italiano e un'altra montagna di debiti.

E la Marchesa di Rudini? C'è chi la dice in Oriente, chi in manicomio. Invece è in convento, a Porty-le-Monial, in Francia. Ha meditato: Pensa che se una MARCHESA ricca e alta, biglia di un presidente del consiglio (sia pure ex)...

20) lasciamolo, allora, questo mondo per il chiostro, dove troverà ciò che cerca: silenzi e punizioni.



... PUÒ ESSERE quantata PER UNA SEMPLICE CONTESSA allora vuol dire che proprio ce qualcosa CHE NON VA, NEL MONDO!

24) non le è forse apparso, un giorno di tempesta in cui cavalcava nel bosco, il portale di un'antica chiesa scomparsa in cui ora scritto per tre volte, NULLA?

29) lasciati ancora una volta i figli, ma non i beni che saranno interamente versati al (convento)

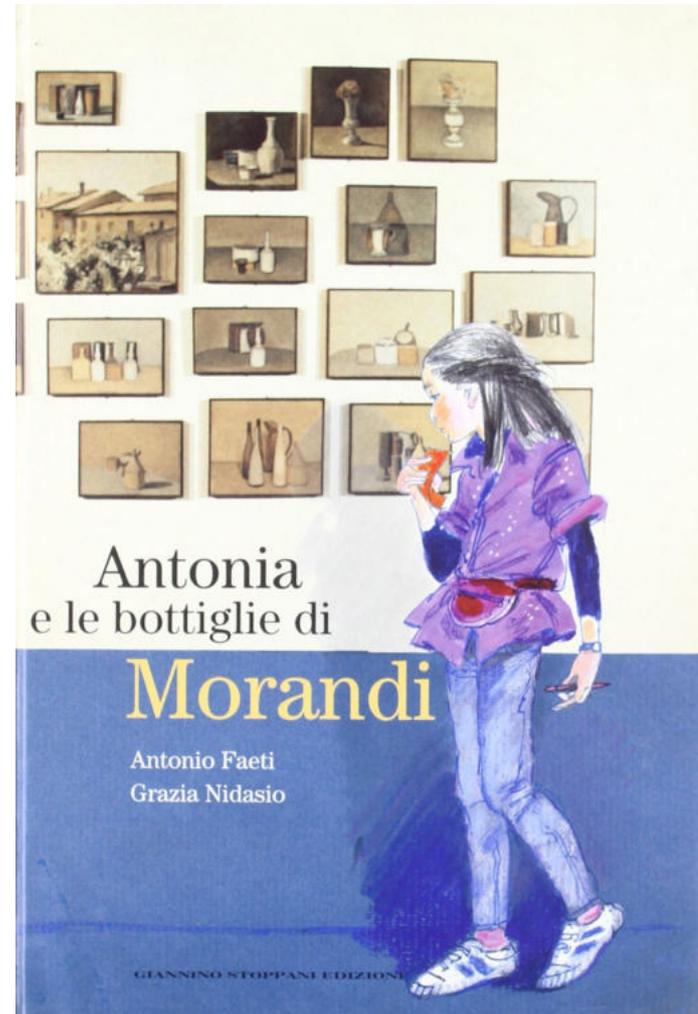


Alessandra di Rudini entra finalmente al Carmelo dove potrà espiare. Lui, invece, non senti mai l'insana tentazione di espiare. Nemmeno quando, vecchio e impagato si aggirava in attesa della morte nel folle mausoleo del Vittoriale, in compagnia...

31) di vecchi compagni d'anni vestali complicità, qualche malcapitata di passaggio e madama Cocaina.

28) Si decide: taglia capelli e si veste. Comincia a flagellarsi fra la costernazione dei figli e dei domini e approvazione fuori abate. Che le promette: se continuerà a se continuera a un buon nastro in cielo.





1993



Learn more at afnsws.info

ORLANDO FURIOSO

DI LUDOVICO ARIOSTO

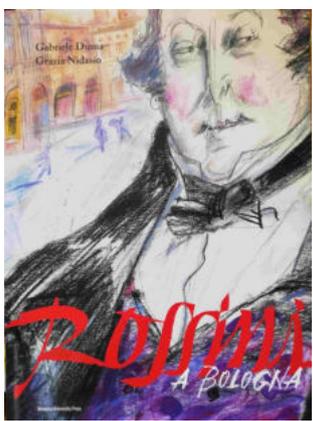


RACCONTATO DA
ITALO CALVINO

ILLUSTRATO DA GRAZIA NIDASIO



2009



2008







CINZIA GHIGLIANO Cuneo 1952



cinzia ghigliano

marco tomatis

lea martelli

volume primo



l'isola trovata

1978



*dalla parte
delle bambine*

Tavole in grafite e
inchiostro
su carta Schoeller
cm 25x35

NORA

Cinzia Ghigliano

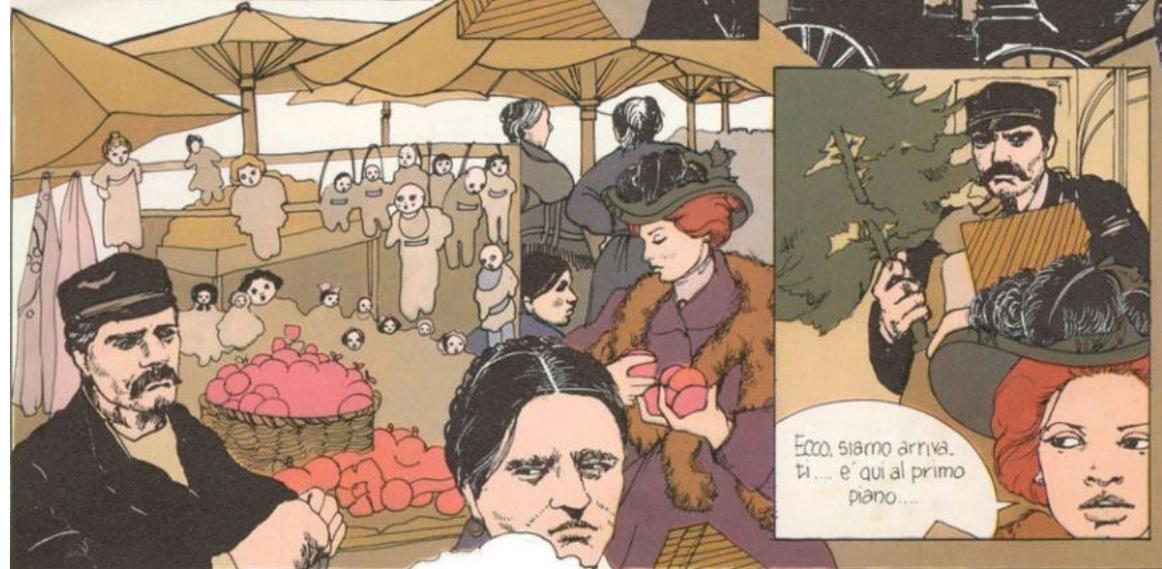
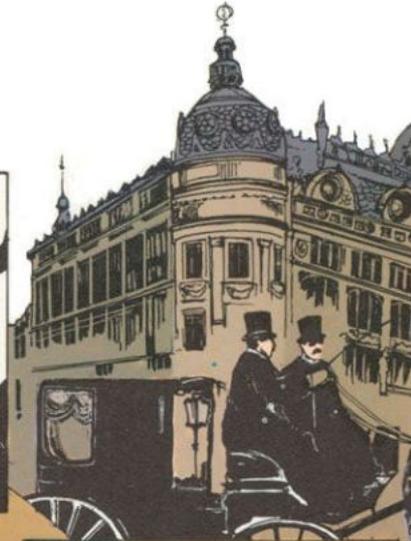
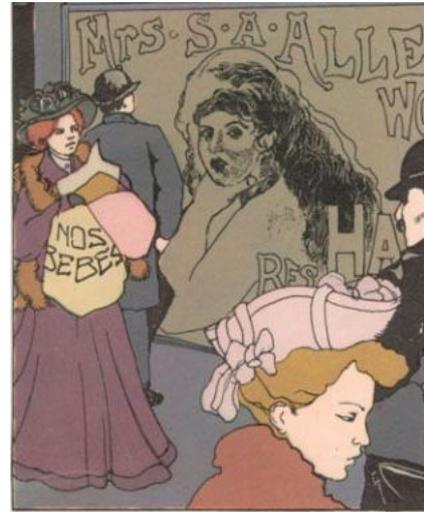
1907

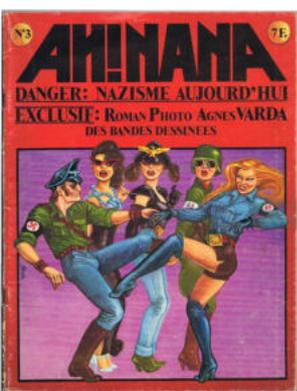


Comic-Schauspiel
nach Henrik Ibsen

Verlag Schreiber & Leser

1978 - NORA da Ibsen, Casa di bambola

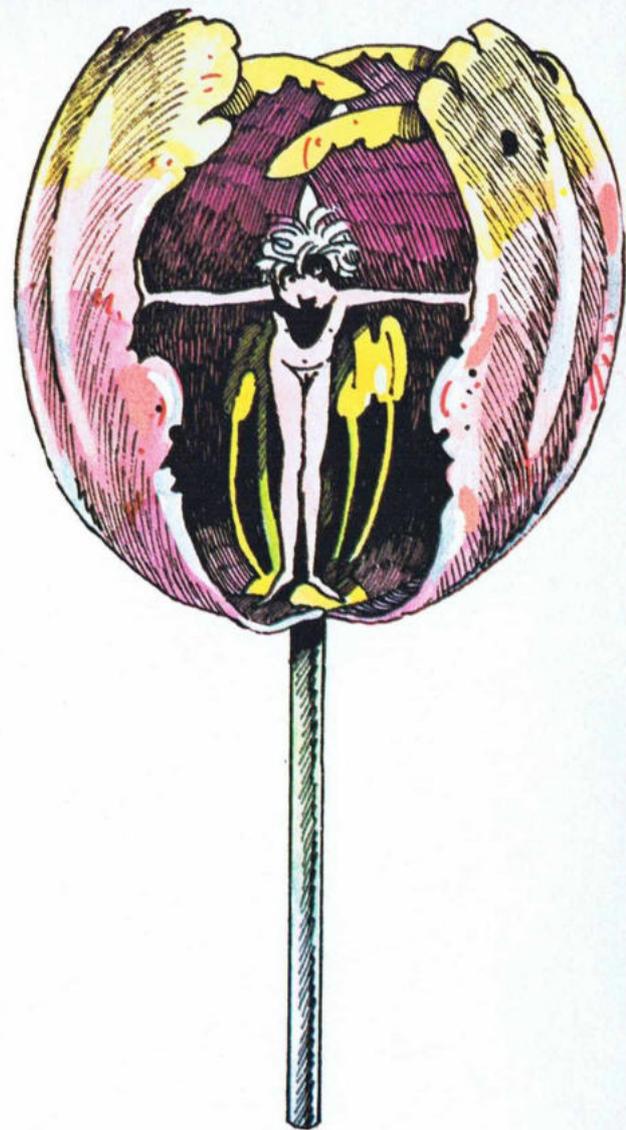
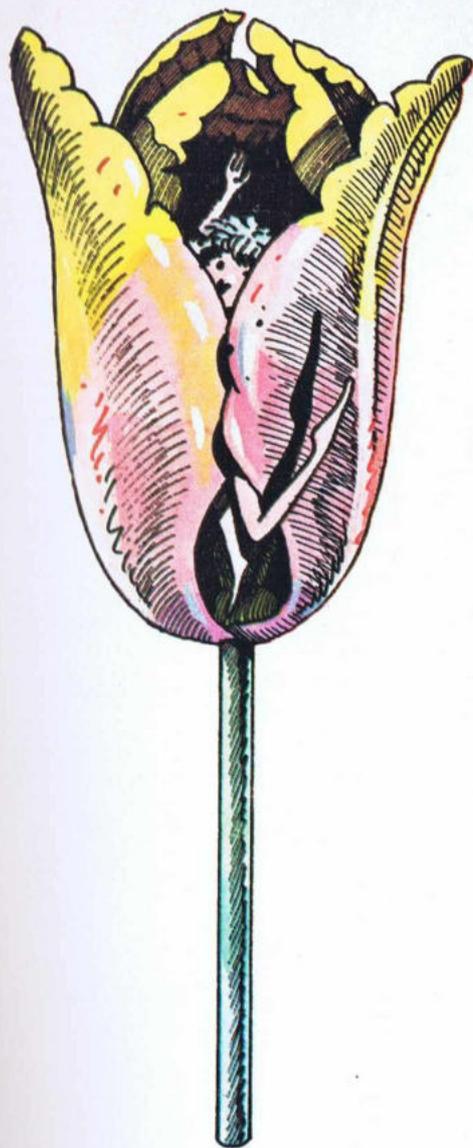


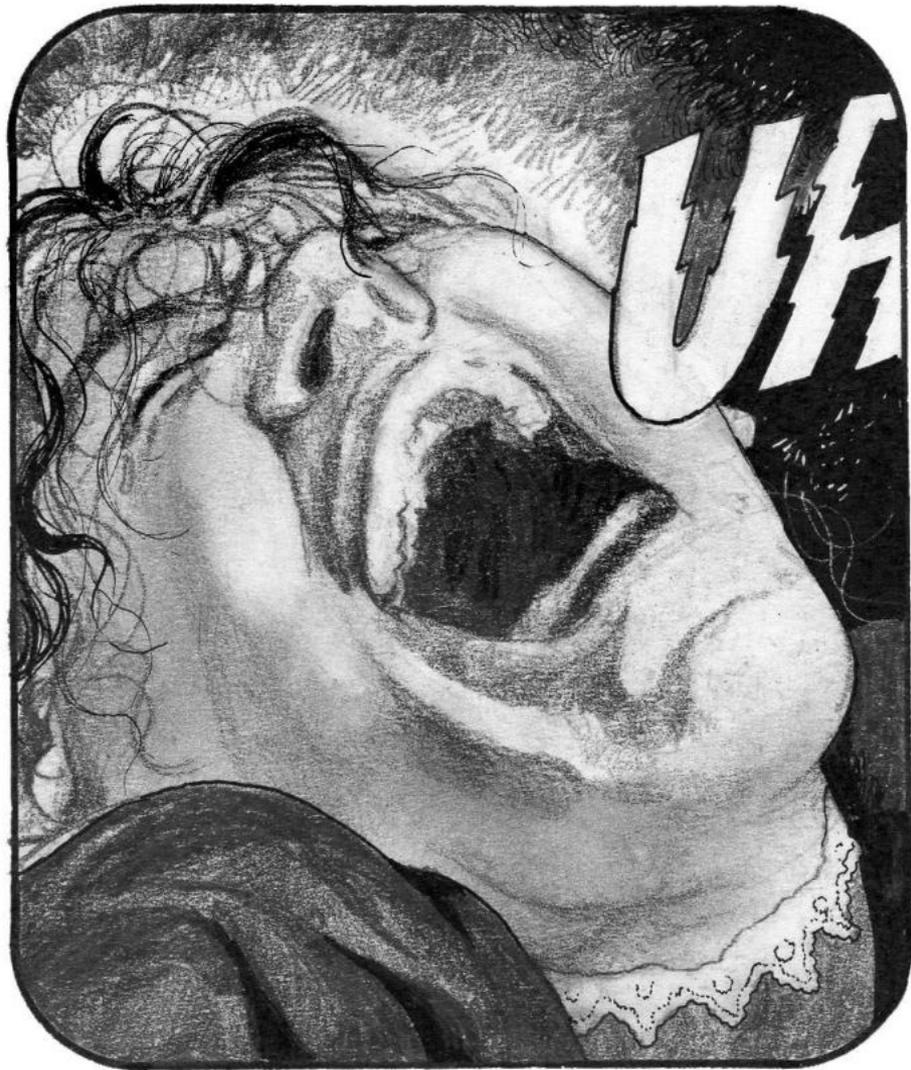


1977-78



dalla parte
delle bambine





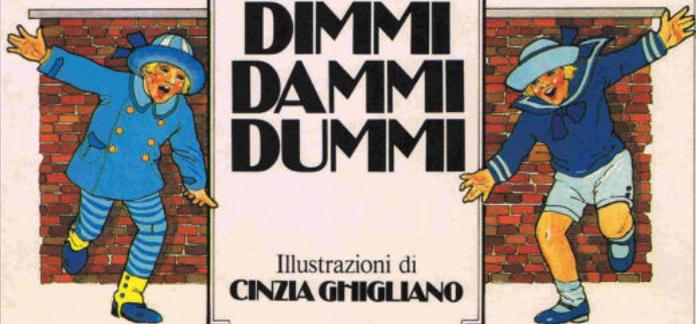
1980 Il mistero dell'Isolina. Un femminicidio del 1900

SILVERIO PISU



**DIMMI
DAMMI
DUMMI**

Illustrazioni di
CINZIA GHIGLIANO



RIZZOLI

I dieci fratelli

È un gioco che si fa facendo rimbalzare una palla contro un muro. Ogni strofa è un rimbalo. Si dice così:

**Palla dieci!
I dieci fratelli**

Rimbalo
Son tutti monelli

Rimbalo
Tranne uno

Rimbalo
di nome Bruno

Rimbalo e si continua con: Palla nove!
Palla otto!, eccetera.

**DIMMI
DAMMI**

Palla nove!

Fai rimbalzare la palla a terra per nove volte con la mano destra, poi dici:

Palla otto!

Fai rimbalzare la palla contro il muro, le dai una schiaffetta per farla rimbalzare a terra e la riacchiappa. Il tutto per otto volte.

Palla sette!

Spedisci la palla a terra per sette volte con la mano sinistra, e tocchi il muro con la mano destra. Il tutto per sette volte.

Palla sei!

Per cinque volte con la mano sinistra, e tocchi il muro con la mano destra. Il tutto per sei volte.

Palla quattro!

Appoggia la mano sinistra al muro. Lancia la palla con la mano destra da sotto il braccio sinistro e riprendila al volo, sempre con la destra. Il tutto per quattro volte.

Palla zero!

Fai rimbalzare la palla contro il muro, ti abbassi lentamente, e tocchi terra con le mani, poi ti rialzi e prendi, senza che la palla tocchi terra.

Palla uno!

Fai rimbalzare la palla due! ma più difficile, perché devi rimbalzare la palla prima con la mano sinistra e poi con la mano destra. Il tutto per un rimbalo a terra.

Palla due!

Fai rimbalzare la palla contro il muro, fai una schiaffetta con la mano sinistra e riprendila dopo che ha rimbalzato a terra, per due volte.

1
9
8
1

1983

Lei è Solange,
Libera, coraggiosa
avventurosa.
Creola di cultura
europea.
Si batte con
l'intelligenza nel
Venezuela della
dittatura e tra i ribelli
irlandesi.

Testi di **Marco Tomatis**

Tavole: tempera alla caseina
diluita su calco pallido, segno
ad inchiostro

GLIANO-TOMATIS

SINN FEIN



GHIGLIANO-TOMATIS

MARTINICA CAFE



ERO ARRIVATA LÌ DUE ANNI PRIMA CON SEBASTIAN POCCHI DOLLARI E DUE FOTO SEBASTIAN AVEVA FATTO CARRIERA, CON I DOLLARI AVEVO APERTO IL "MARTINICA CAFE", E LE FOTO LE AVEVO APPESE ALLE PARETI.



OH, SI CHIAMA MARTINICA SFE' PROPRIO PERCHE' LEI E' NATA LÌ. VEDI QUELLA FOTO? LA BAMBINA E' LA PADRINA. SOLTANTO...

TI RIVEDRO SENZA QUEL FUCILE...

VATTENE BASTARDO



LA SEÑORA AMA MOLTO QUELLA FOTO. SUA MADRE ERA UNA "MILITATA DEL POSTO."



E QUESTI INVECE CHI SONO?

UNA VOLTA SOLA HA NOMINATO SUO PADRE. ERA UN UFFICIALE FRANCESE.



LA RAGAZZINA E' LEI SENZ'ALTRO COMERA GIÀ BIELLA, CON DUE GLI OCCHI! MA GLI ALTRI? NON E' LA SUA FAMIGLIA!

NON SO UN GIORNO I PRIMI TEMPI CHE ERA QUI, PARLAVA CON IL GIUDICE DI UNA STORIA DI SUA NONNA CHE NON HO SAPUTO BENE.



HO SENTITO DIRE CHE DA PICCOLA E STATA DIVERSI ANNI IN EU. ROBA HA GIÀ SBIRATO MEZZO MONDO! MA UN GIORNO D'ALTRO GIELO CHIEDO CHI SONO.

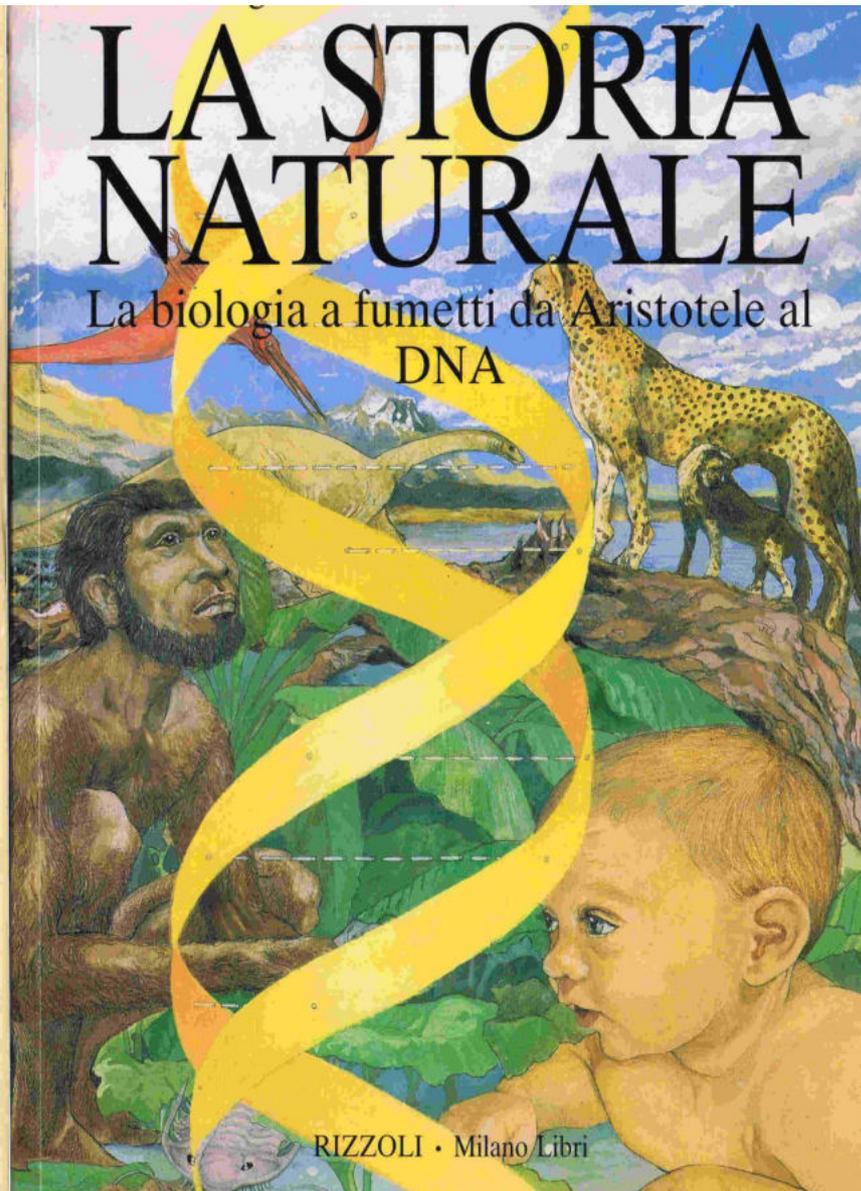
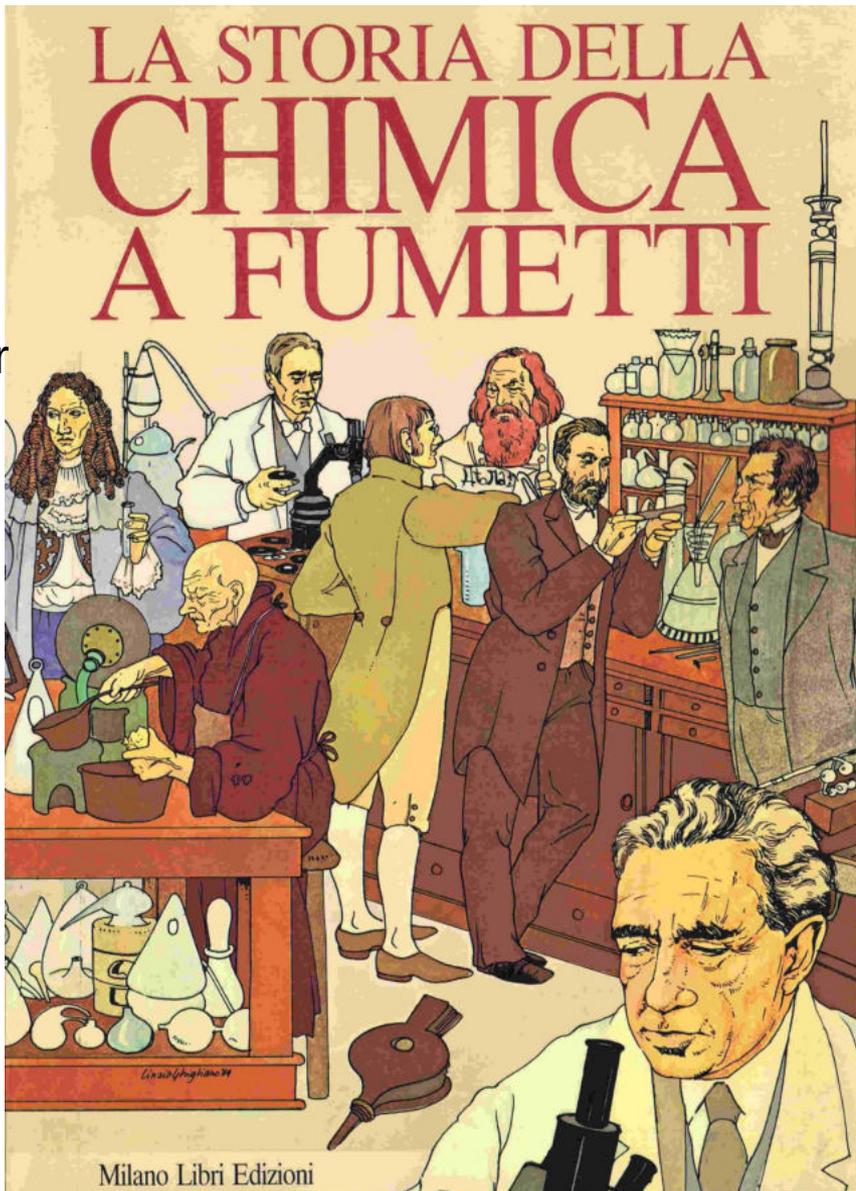


PANICO... UMILIAZIONE... DOLORE FISICO... TENSIONE CHE SI AUMENTA... UNA SCENA CLASSICA NEI ROMANZI... FORSE... MA IO LA STAVO VIVENDO... GUARDAVO QUELLA STANZA E SAPEVO CHE NON L'AVREI MAI PIÙ RIVISTA COSÌ!



PANCO...UMILIAZIONE...DOLORE FISICO...
TENSIONE CHE SI ALLENTA...UNA SCENA
CLASSICA NEI ROMANZI...FORSE... MA
IO LA STAVO VIVENDO... GUARDAVO
QUELLA STANZA E SAPEVO CHE NON
L'AVREI MAI PIÙ RIVISTA COSÌ...

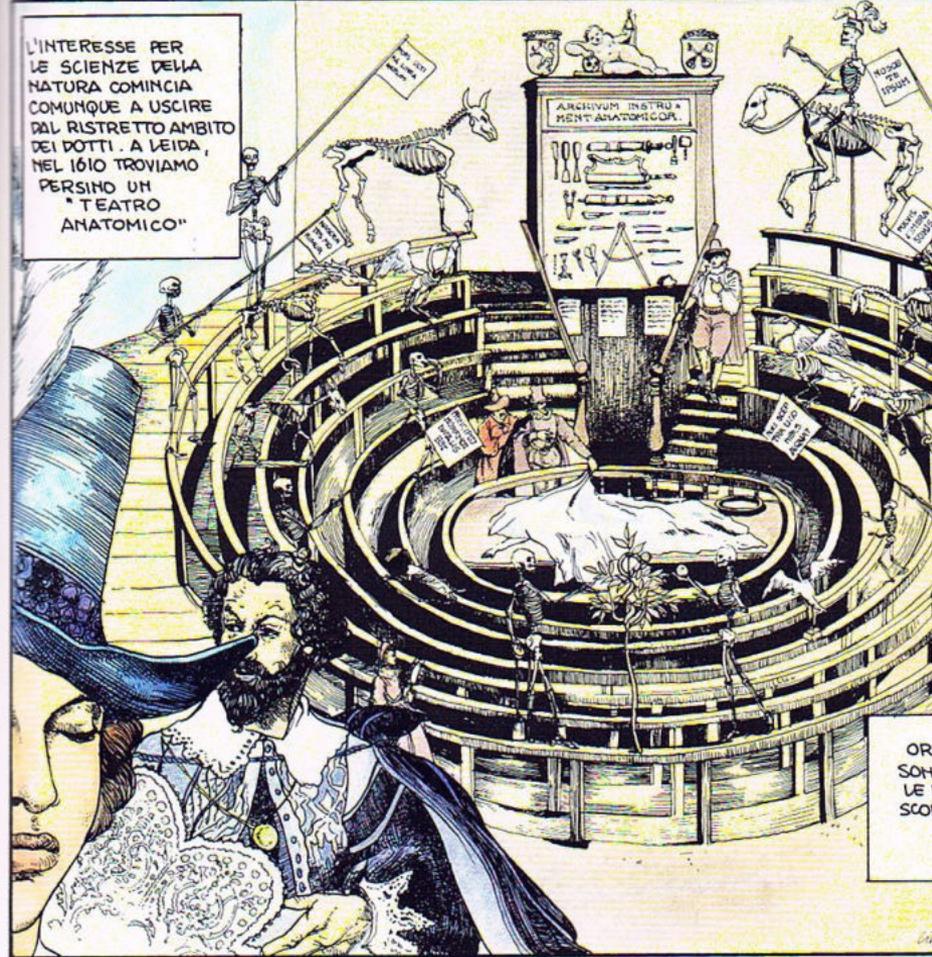
1976
due opere
monumentali
Premio
Andersen per
la
divulgazione
scientifica



Testi di
Marco Tomatis

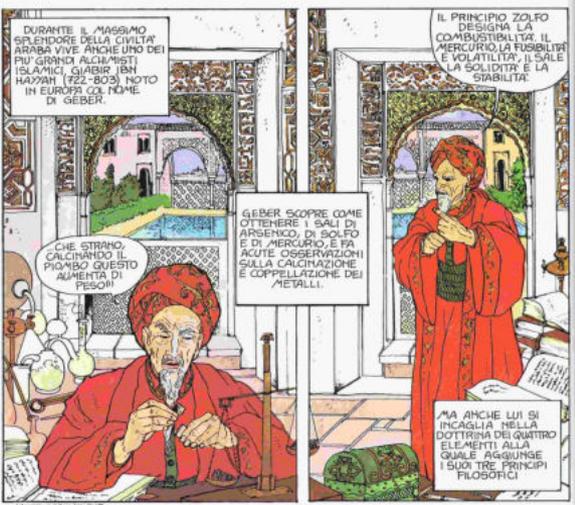


CHIRURGI-BARBIERI
(I MEDICI SAPIENTI SI
RIFIUTAVANO DI OPERARE)
POTRANNO TAGLIARE
E A
UN MIL
CON
CC



L'INTERESSE PER
LE SCIENZE DELLA
NATURA COMINCIA
COMUNQUE A USCIRE
DAL RISTRETTO AMBITO
DEI DOTTI. A LEIDA,
NEL 1610 TROVIAMO
PERSINO UN
"TEATRO
ANATOMICO"

ORMAI I TEMPI
SONO MATURI PER
LE PRIME GRANDI
SCOPERTE DELLA
BIOLOGIA
MODERNA.



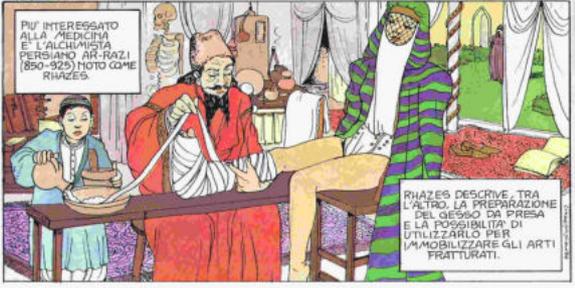
DURANTE IL MASSIMO
SPLENDORE DELLA CIVILTÀ
ARABA VIVE ANCHE UNO DEI
PIÙ GRANDI ALCHIMISTI
ISLAMICI, GEBER IBN
HAYYAN (776-803), NOTO
IN EUROPA COL NOME
DI GEBER.

IL PRINCIPIO ZOLFO
DESEGNA LA
COMBUSTIBILITÀ, IL
MERCURIO, LA FUSIBILITÀ
E VOLATILITÀ; IL SALE
LA SOLIDITÀ E LA
STABILITÀ.

GEBER SCOPRE COME
OTTENERE I SALI DI
ARGENTO, DI SOLFO
E DI MERCURIO, E FA
ACUTE OSSERVAZIONI
SULLA CALCAZIONE E
COMPELLAZIONE DEI
METALLI.

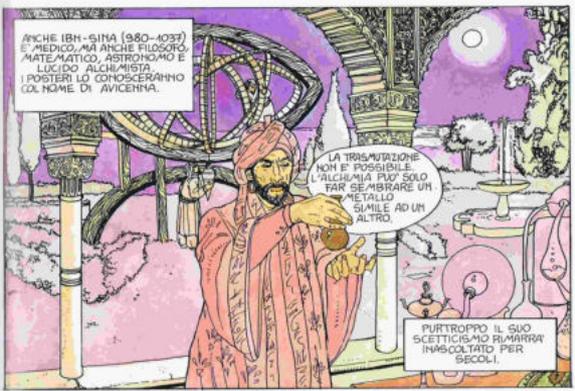
CHE STRANO,
CUMINCO QUESTO
PIOMBO, QUESTO
ALIMENTO DI
FESCHI!

MA ANCHE LUI SI
INCAGLIA NELLA
DOTTRINA DEI QUATTRO
ELEMENTI ALLA
QUALE AGGIUNGE
I SUOI TRE PRINCIPI
FILOSOFICI



PIÙ INTERESSATO
ALLA "MEDICINA
E L'ALCHIMISTA
PERSIANO AR-RAZI
(865-925) NOTO COME
RAHES.

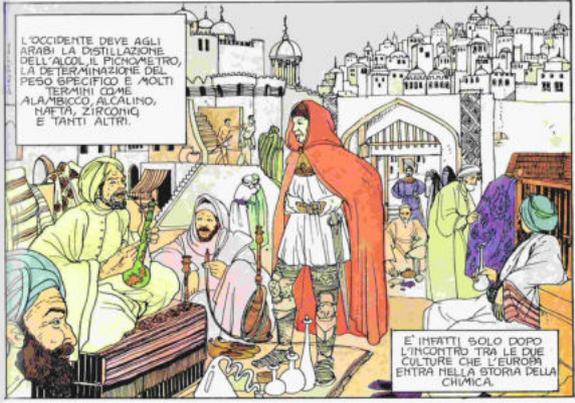
RAHES DESCRIVE, TRA
L'ALTRO, LA PREPARAZIONE
DEL GESSO DA PRESA
E LA POSSIBILITÀ DI
UTILIZZARLO PER
IMMOBILIZZARE GLI ARTI
FRATTURATI.



ANCHE IBN-SINA (980-1037)
È MEDICO, MA ANCHE FILOSOSO,
MATEMATICO, ASTRONOMO E
LUCIDO ALCHIMISTA.
I POSTERI LO CONOSCERANNO
COL NOME DI AVICENNA.

LA TRASMUZIONE
NON È POSSIBILE.
L'ALCHIMIA PUÒ SOLO
FAR SEMBRARE UN
METALLO
SIMILE AD UN
ALTRO.

PURTROPPO IL SUO
SCETTICISMO RUMORRÀ
INVOCOLATO PER
SECOLI.

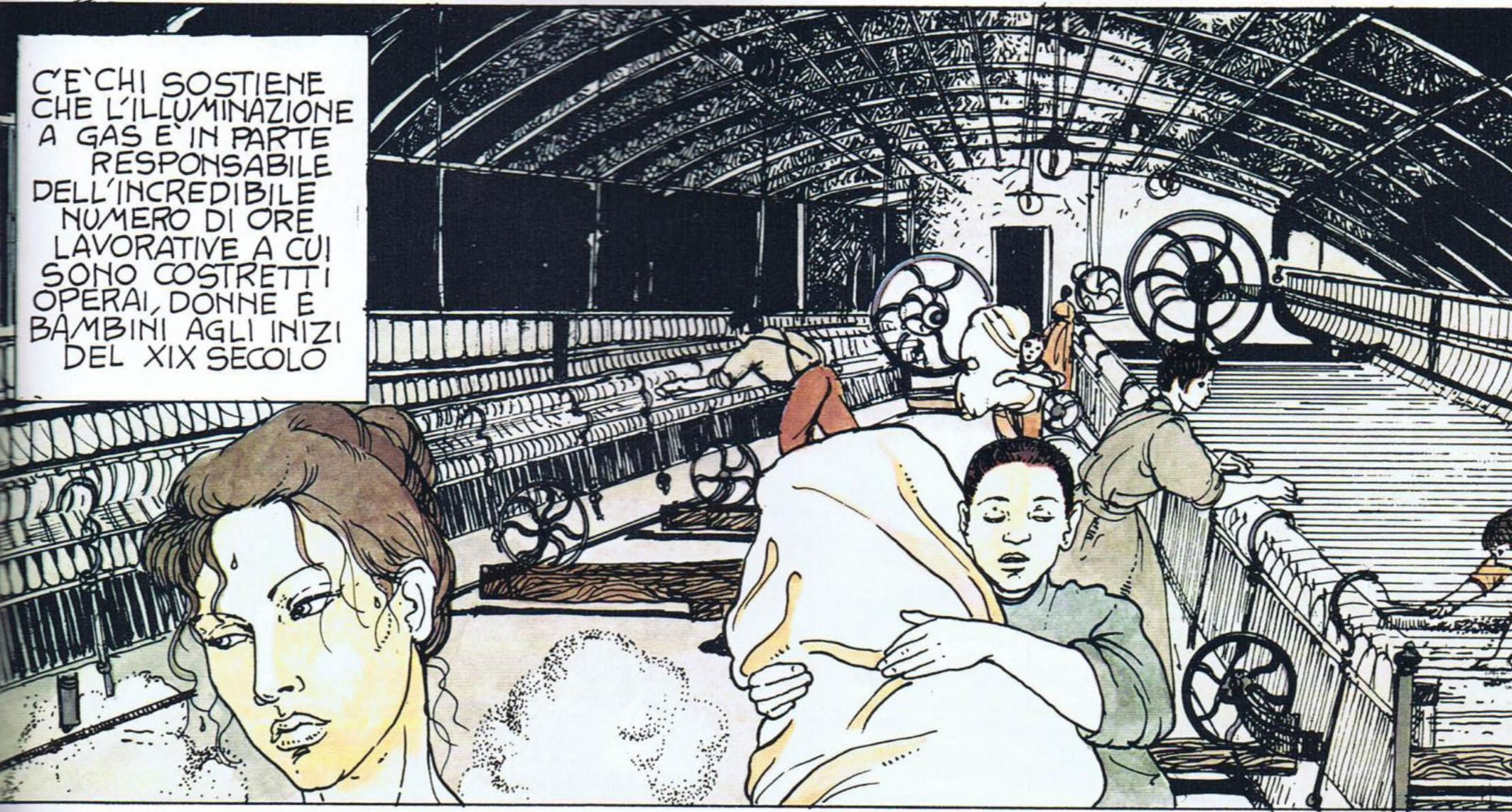


L'OCCIDENTE DEVE AGLI
ARABI LA DISTILLAZIONE
DELL'ALCOH, IL PNEUMETRO,
LA DETERMINAZIONE DEL
PESO SPECIFICO E MOLTI
TERMINI COME
ALAMBICO, ALCALINO,
MATEA, ZIRCONIO
E TANTI ALTRI.

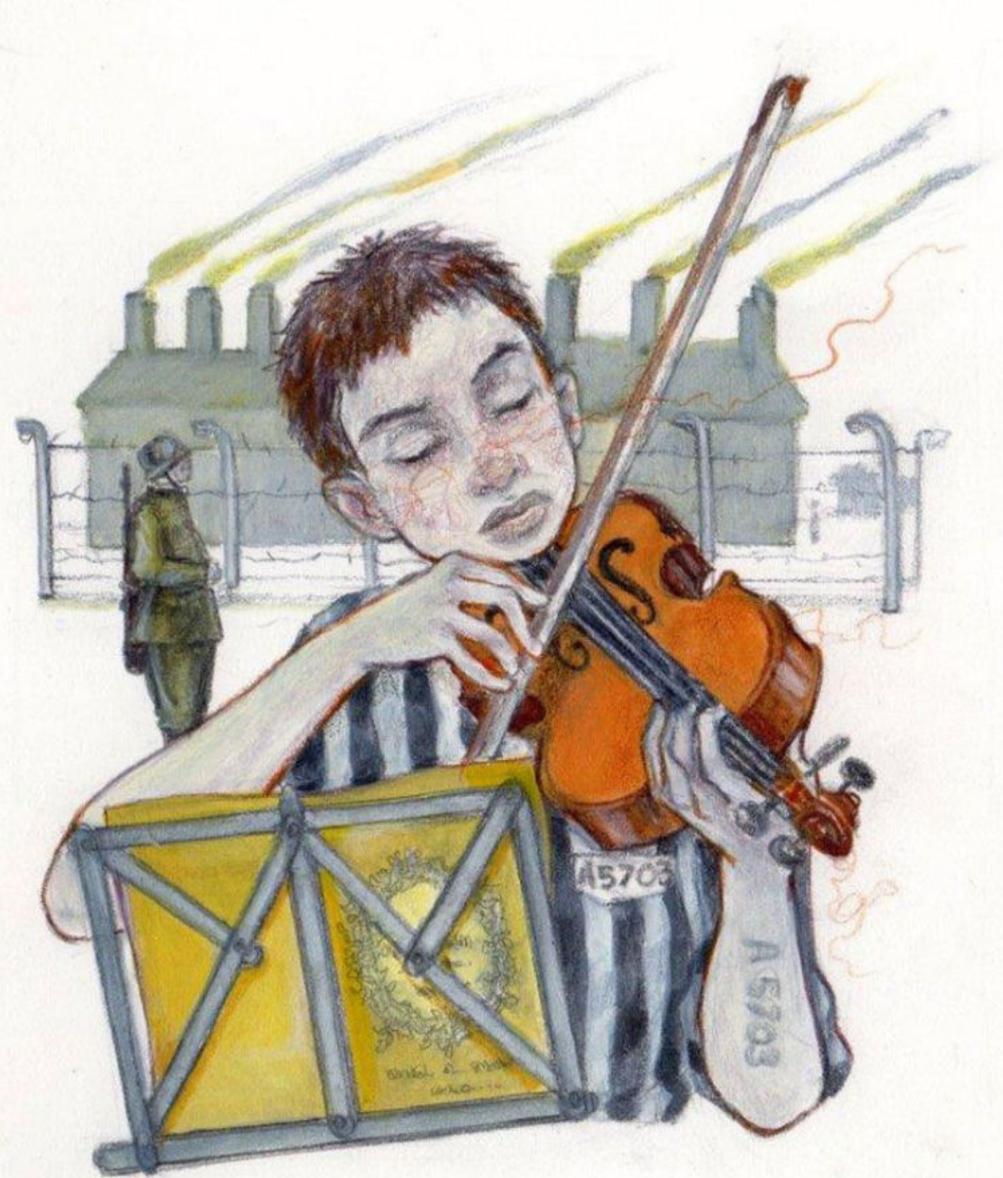
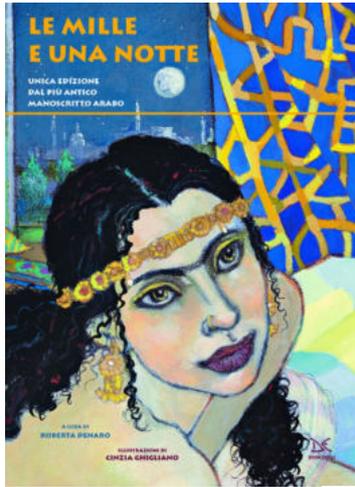
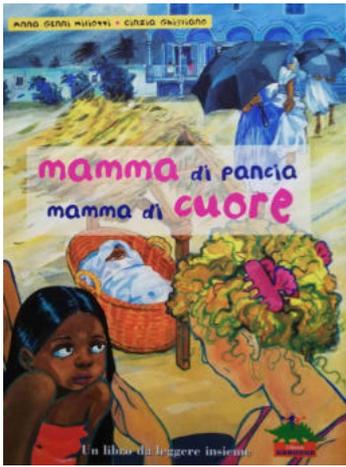
È INERTI SOLO DOPO
L'INCONTRO TRA LE DUE
CULTURE CHE L'EUROPA
ENTRA NELLA STORIA DELLA
CHIMICA.

225 pagine così

C'E' CHI SOSTIENE
CHE L'ILLUMINAZIONE
A GAS E' IN PARTE
RESPONSABILE
DELL'INCREDIBILE
NUMERO DI ORE
LAVORATIVE A CUI
SONO COSTRETTI
OPERAI, DONNE E
BAMBINI AGLI INIZI
DEL XIX SECOLO



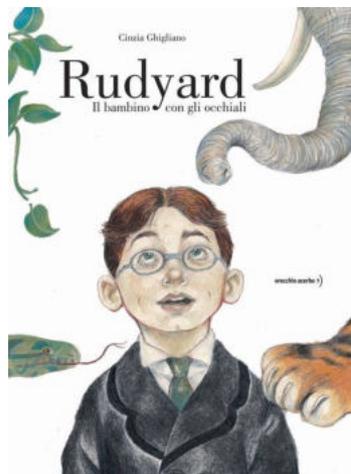
Libri e albi
illustrati

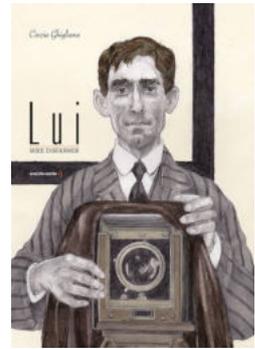
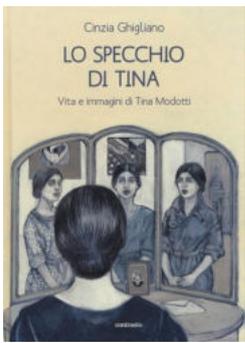




Cinzia Ghigliano, *Rudyard il bambino con gli occhiali*, Orecchio Acerbo, 2020

Saki, *Il ripostiglio*, Orecchio Acerbo, 2018



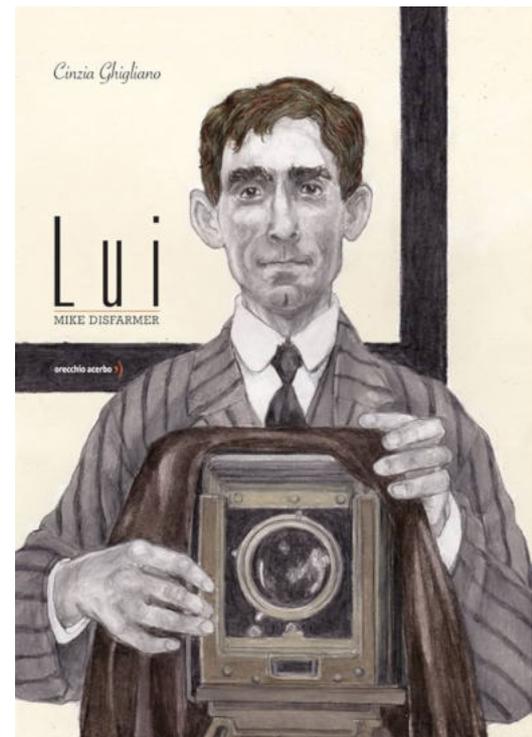


Cinzia Ghigliano

Lui

MIKE DISFARMER

orecchio acerbo



cinziaghigliano©



Lui. Mike Disfarmer

Orecchio acerbo editore, Roma



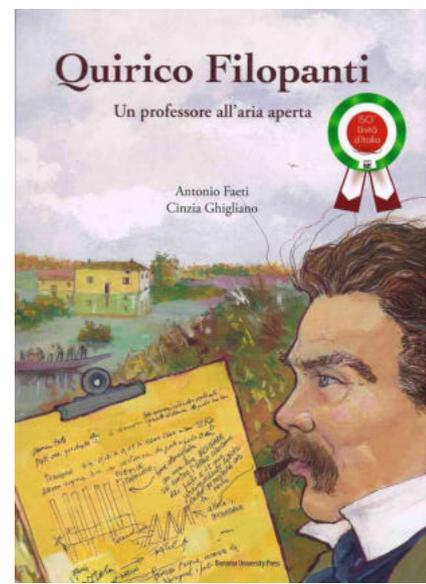
Lei. Vivian Maier, Orecchio acerbo editore, Roma, 2016











Antonio Faeti
 Quirico Filopanti.
Un professore all'aria aperta
 BUP Bononia University Press
 2011



FRANCESCA GHERMANDI Bologna 1964



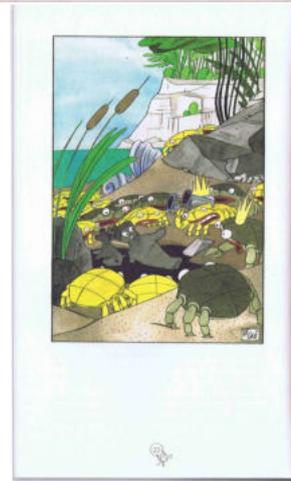
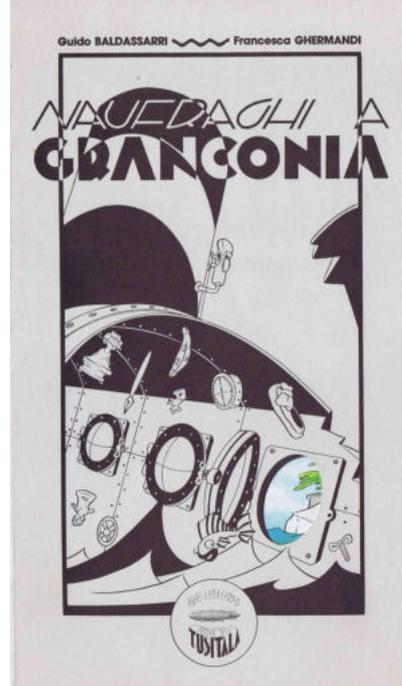


ROMANA SPINELLI
pittrice



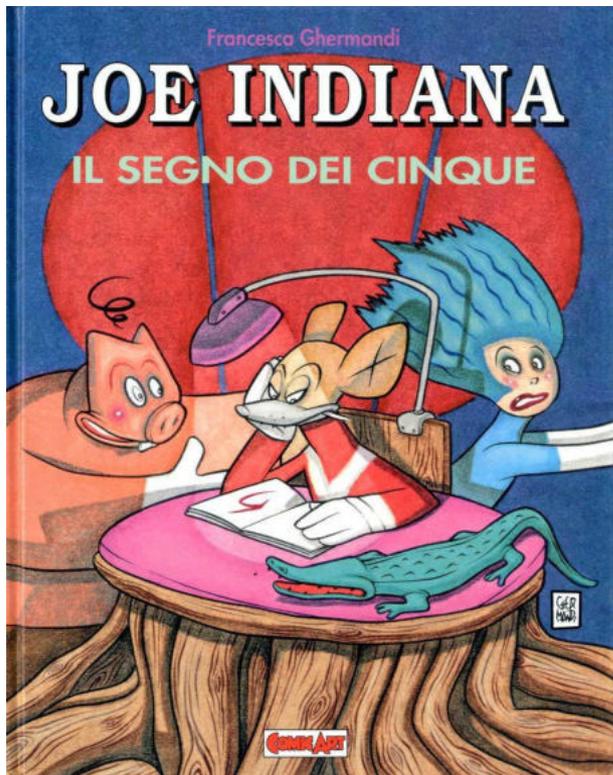
1. Copertine della rivista "Frigidaire", 1987.
2. Illustrazione per la rivista "Per lui", 1987.
3. Illustrazione per "Frigidaire", 1987.
4. Tavola introduttiva di *Supercactus*, prima storia a fumetti per "Frigidaire", 1987.



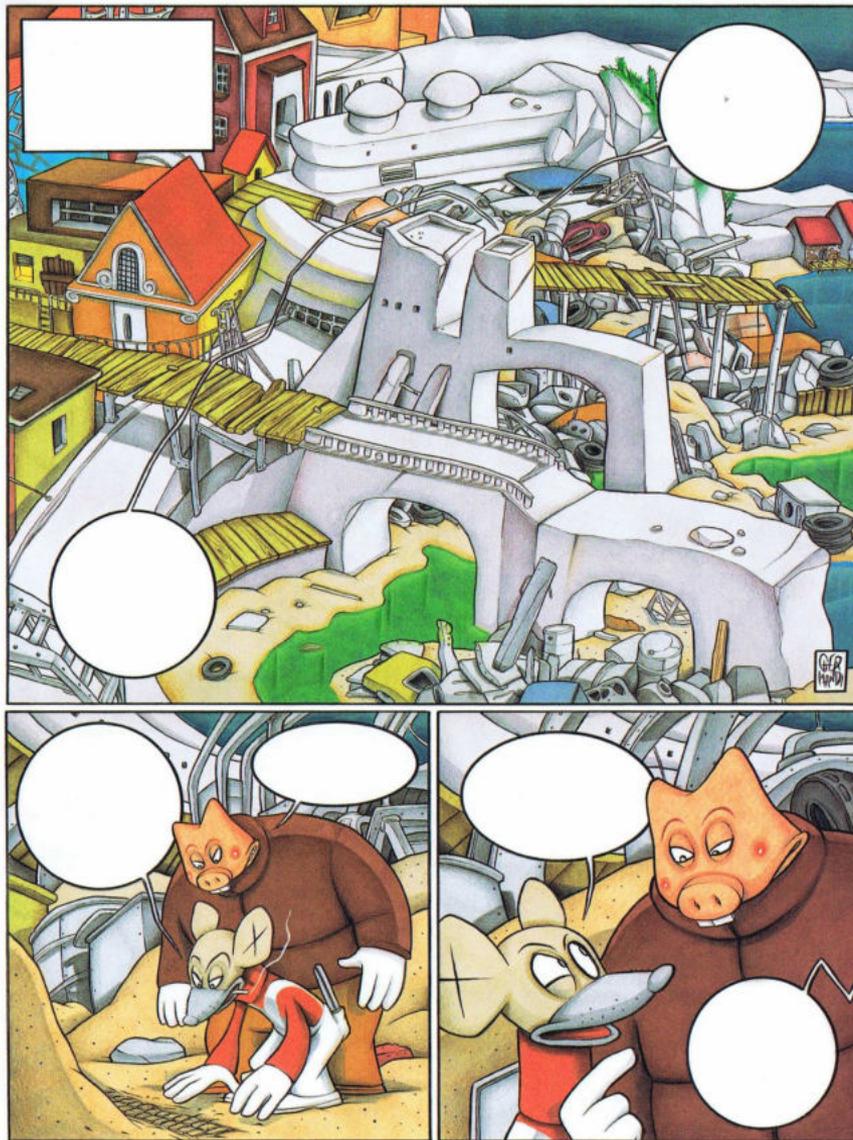


Se, e perché hai voluto prenderti in giro? —
 Marco, non riuscendo a stancare le lacrime, per l'ambizione
 piange a dirotto, poi, tra un singhiozzo e un altro,
 racconta la verità: niente del naufragio e come erano
 Genai. Lui non voleva prendersi gioco dei granchi, anche
 perché gli erano simpatici, ma era preoccupato per la sua
 amica, e sperava di trovarla grazie al loro aiuto.
 — Perché non hai detto chi eri — sospira Tanaglione non
 appena Marco ebbe finito di parlare — credi forse che
 non ti avremmo aiutato qualunque fossero i granchi: sono
 gentilissimi, specialmente con i bambini. Tu non hai avuto
 fiducia in noi, e ci hai offesi. Ora ti lasciamo solo, se vorrai
 salvare la bella Genai: dovrai arrangiarti.
 Ciò detto, Tanaglione fece un cenno, e tutti i granchi
 presero a cantare all'unisono per sommare ai loro rifugi.
 Marco piange, si disperò, chiese scusa, ma fu tutto inutile:
 Tanaglione era intorpidito, aveva deciso di andarsene e
 così fece. Nel giro di cinque minuti i granchi erano spariti.
 Rimasto solo, seduto sulla spiaggia, Marco piangeva, mentre
 Zac continuava a schiacciare giocando con l'acqua.
 Piangeva così forte che i saci lanciati arrivarono fin dentro
 al mare, e, scagliati, furono schiacciati da Piovra che stava
 passando lì vicino. Il mostro, subito piangente, si fermò un
 attimo ad ascoltare, cercò di capire di dove provenissero
 quel lamento, poi, senza far rumore, affondò i suoi oc-
 chiai e i grandi e scedi vicino un affarino nero in lacrime,
 e un altro affarino nero che gli subentrò intorno. Piovra
 credette di trovarsi di fronte a due calamari affetti, con
 molta cautela, lasciò scivolare i suoi enormi tentacoli lan-
 ghi come serpenti, granchi come affari. Marco, piangendo
 a dirotto, non si accorse di nulla. Piovra lo prese, e con
 lui Zac, infine il mostro sparì nel mare portando i malca-
 ranti nella tana per mangiarli con calma.
 Mentre accadeva tutto questo, re Tanaglione, meglio me-
 glio, tornava al suo reame riprendendo alle fughe esecrate
 da Marco. Il vecchio granchio era un saggio, lo sapeva

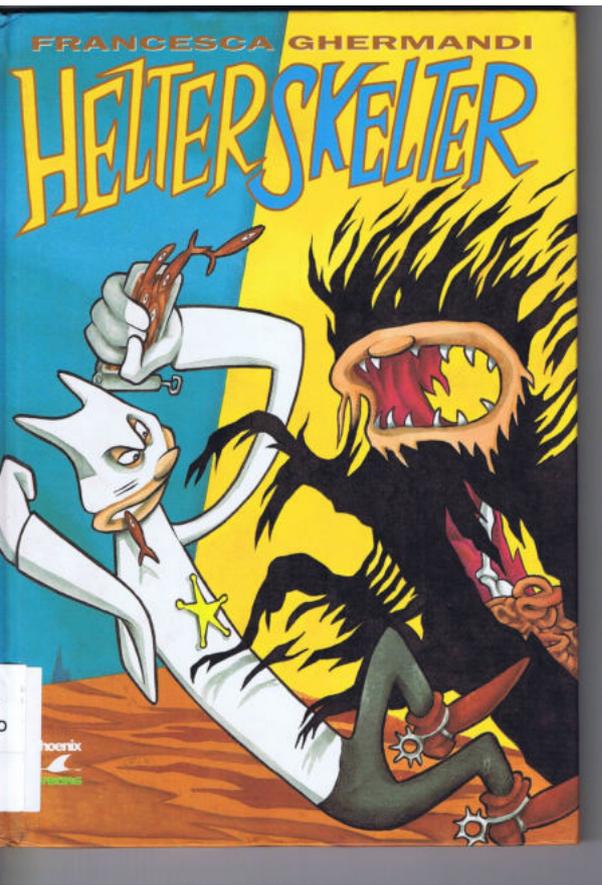
Naufraghi a Granconia 1985



Joe Indiana, 1992-93
Comic Art Roma



1996 disegno del personaggio
della Mucca Pazza

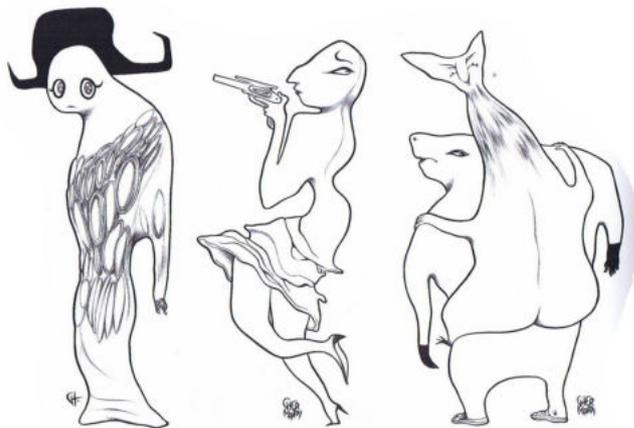


Disegno fine anni 80

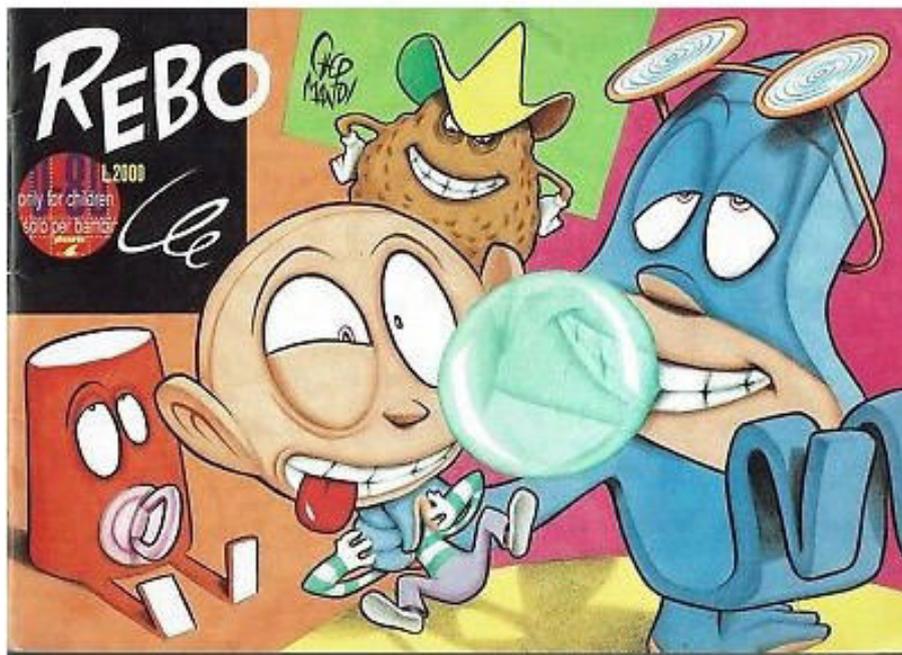
Helter Skelter gatto sceriffo,
 1991sul periodico Cyborg,
 nel 1997 raccolta volume
 Phoenix, Bologna.



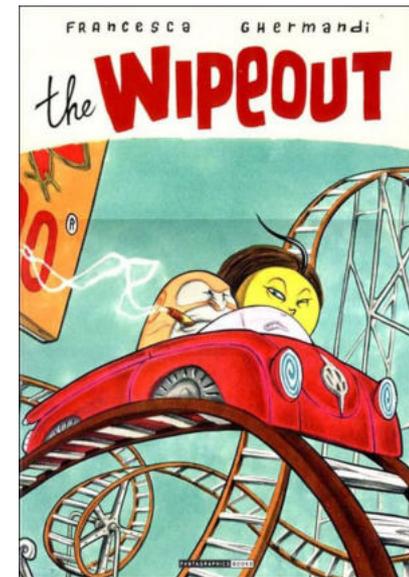
Granata Press, 1993



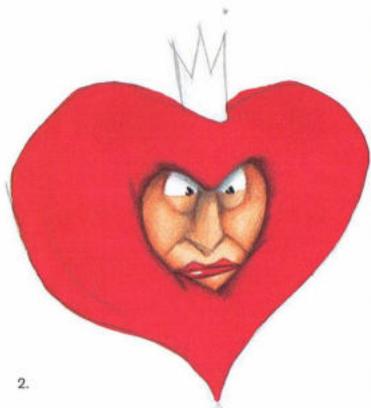
Disegni per L'Unità



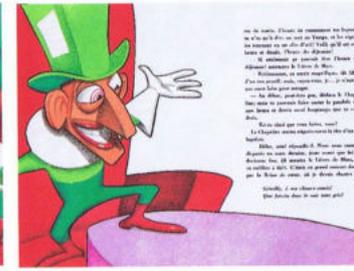
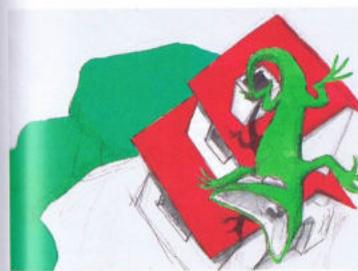
REBO giornalino a fumetti solo per bambini, che si può anche colorare, che si può leggere prima di sapere leggere o prima di sapere l'italiano perché è una storia senza parole, come gli odierni silent-books, 1997

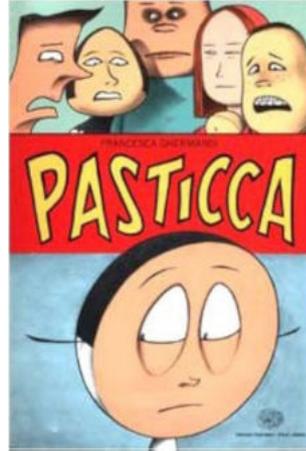
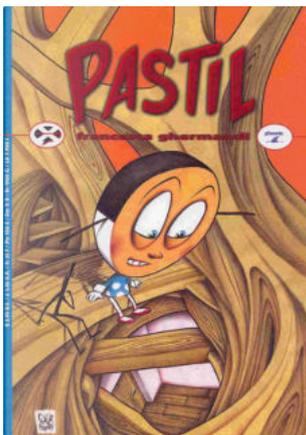


Schizzi per il progetto di libro illustrato *Alice nel paese delle meraviglie*, 1995, dove inizia a prendere forma la bambina con la testa a forma di pastiglia che diventerà il personaggio Pastil. Da *Quella teppa dei miei amichetti*, a cura di Paola Pallottino, Mazzotta.



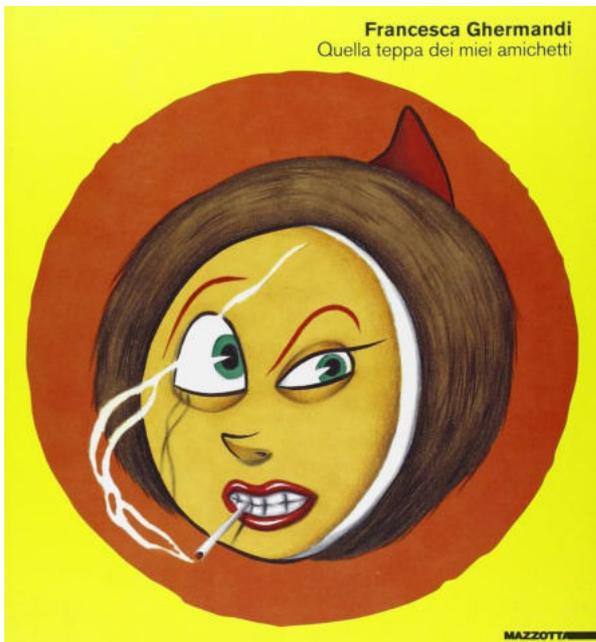
2.





1998-2024

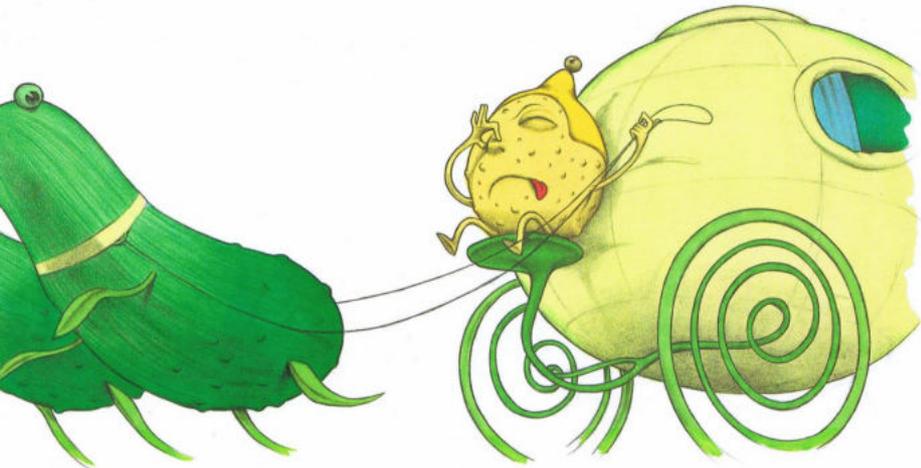
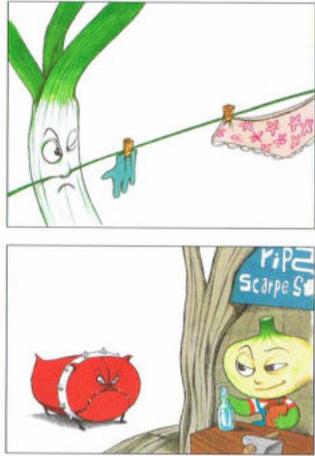
Francesca Ghermandi
Quella teppa dei miei amichetti



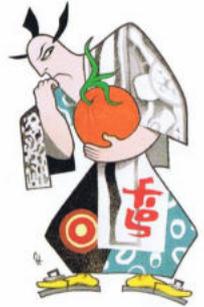
Campagna Ministeriale contro
l'abuso delle sostanze
stupefacenti, 1997



1. Illustrazioni per il libro di Gianni Rodari,
Le avventure di Cipollino, Roma, Editori
Riuniti, 2000.
2. Illustrazioni per l'*Enciclopedia della favola*,
Roma, Editori Riuniti, 2002.



2.



Roberto Piumini

Le avventure di ULISSE

 Illustrazioni di
Francesca Ghermandi


Editori Riuniti

 però mansueti e buoni,
 calmi, placidi, un po' pigri.


Ammaliati, i cacciatori
 vanno dentro a quelle mura:
 solo Euriloco sta fuori,
 non si fida, ed ha paura.

 una voce seducente,
 che stordisce e dà l'incanto.

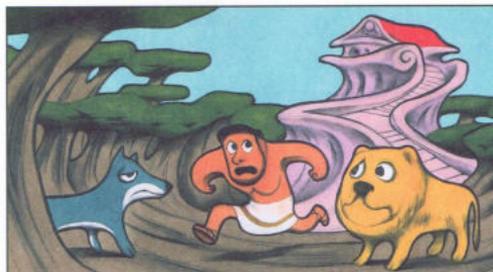

Ed infatti, appena quelli
 sono entrati, una donna
 li trasforma in porcelli
 grufolanti alla sua gonna.



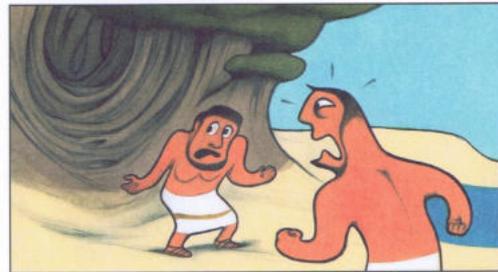
Dando loro il benvenuto
 offre a tutti una pozione:
 quelli, appena hanno bevuto,
 già non sono più persone.



Maga Circe, crudelmente,
 prova gusto a trasformare
 ogni sciagurata gente
 giunta lì sul vasto mare.



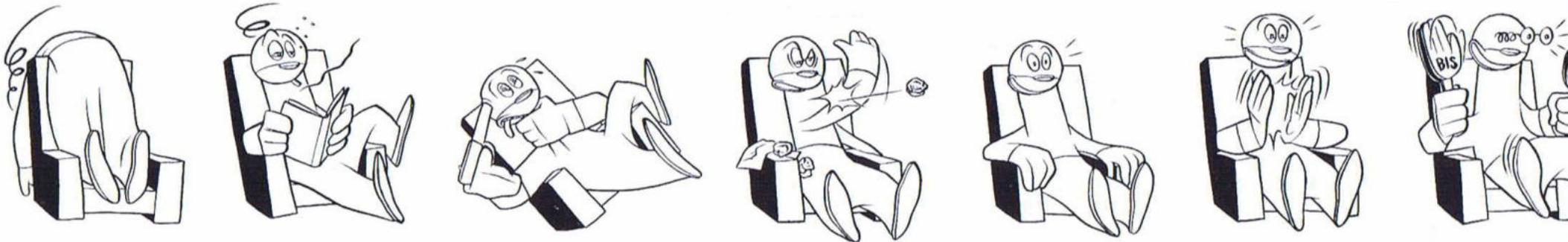
Ogni bestia imbambolata
 che gironzola lì intorno
 è persona naufragata
 sopra l'isola, un giorno.



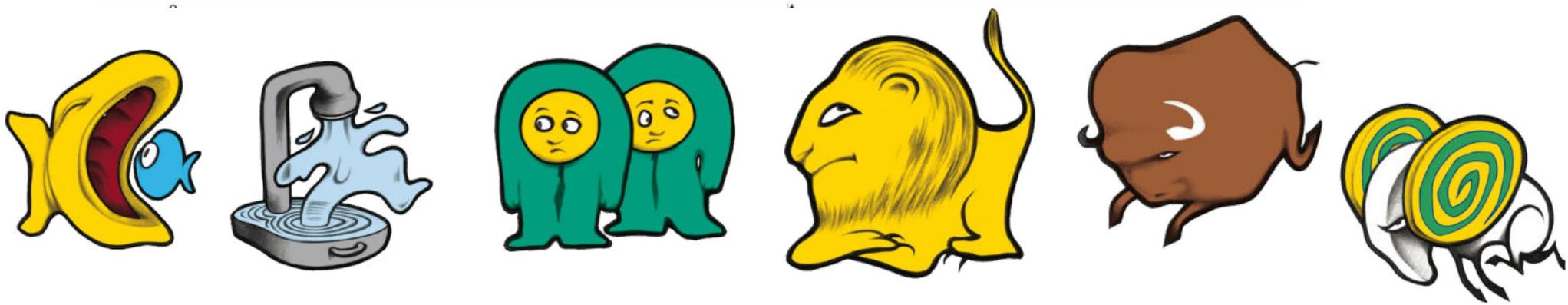
Scappa Euriloco alla riva
 e racconta quel che è stato.
 «Maga orribile e cattiva!»
 grida Ulisse, infuriato.



2004 Biblioteca
Salaborsa-Bebè

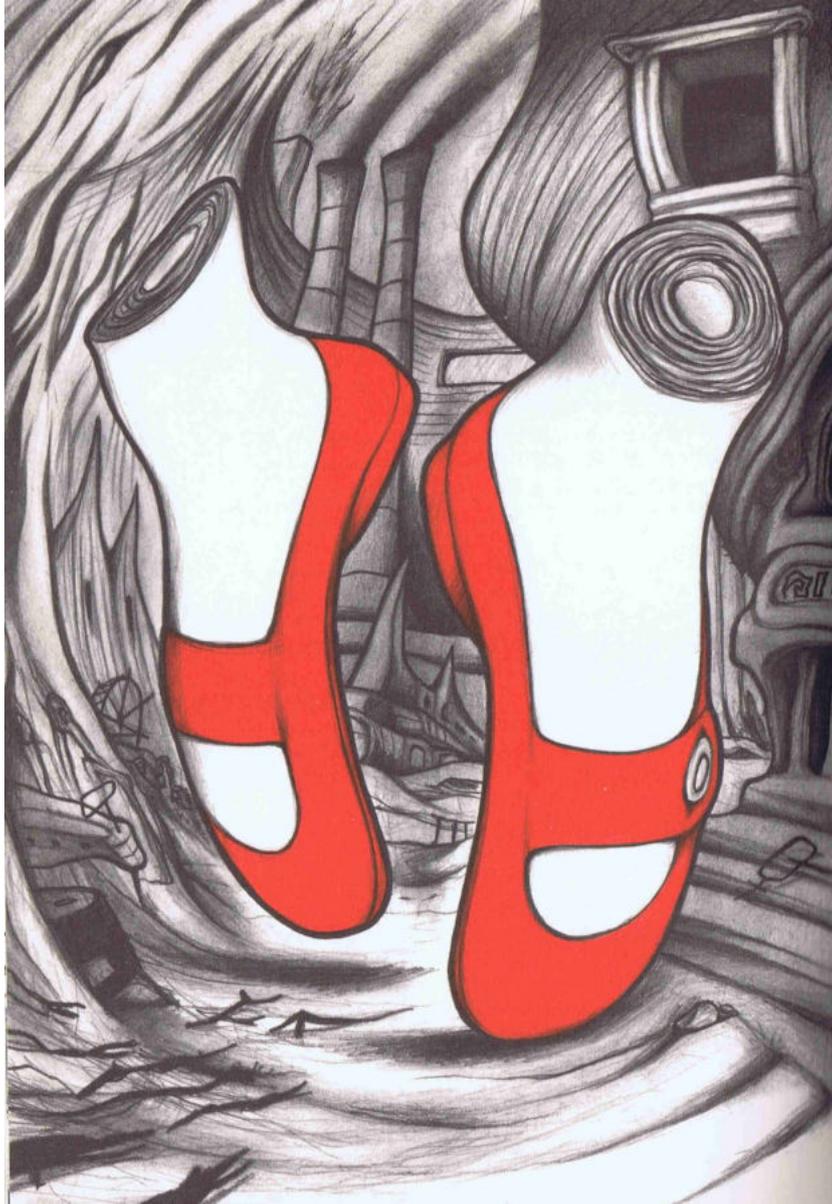


Simboletti per programma tv Rai2, 2001

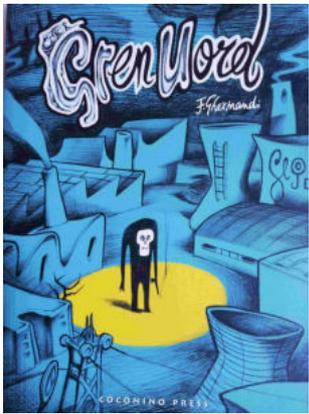


Simboletti per i giudizi critici sulla tv pubblicati sul Il Manifesto dal 1991 e per i segni zodiacali di Internazionale

Scarpette rosse in L'ombra, mostra collettiva e catalogo a cura di Hamelin, Orecchio Acerbo, 2005



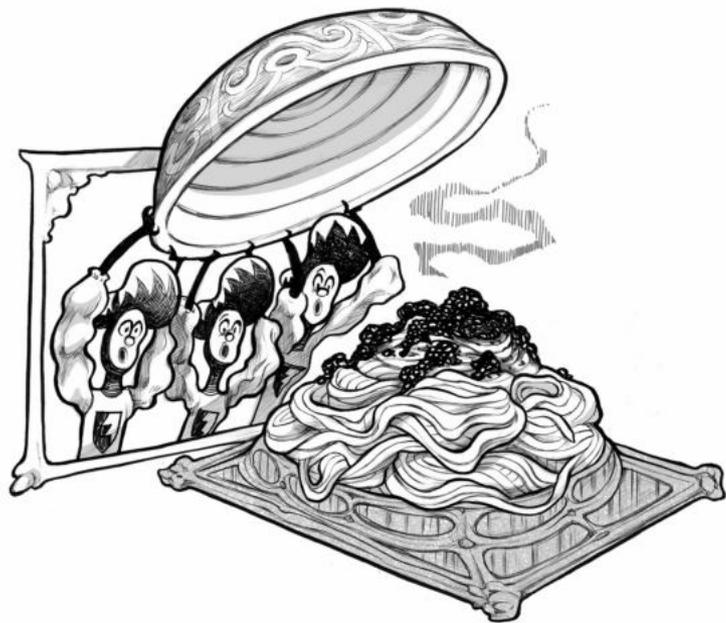


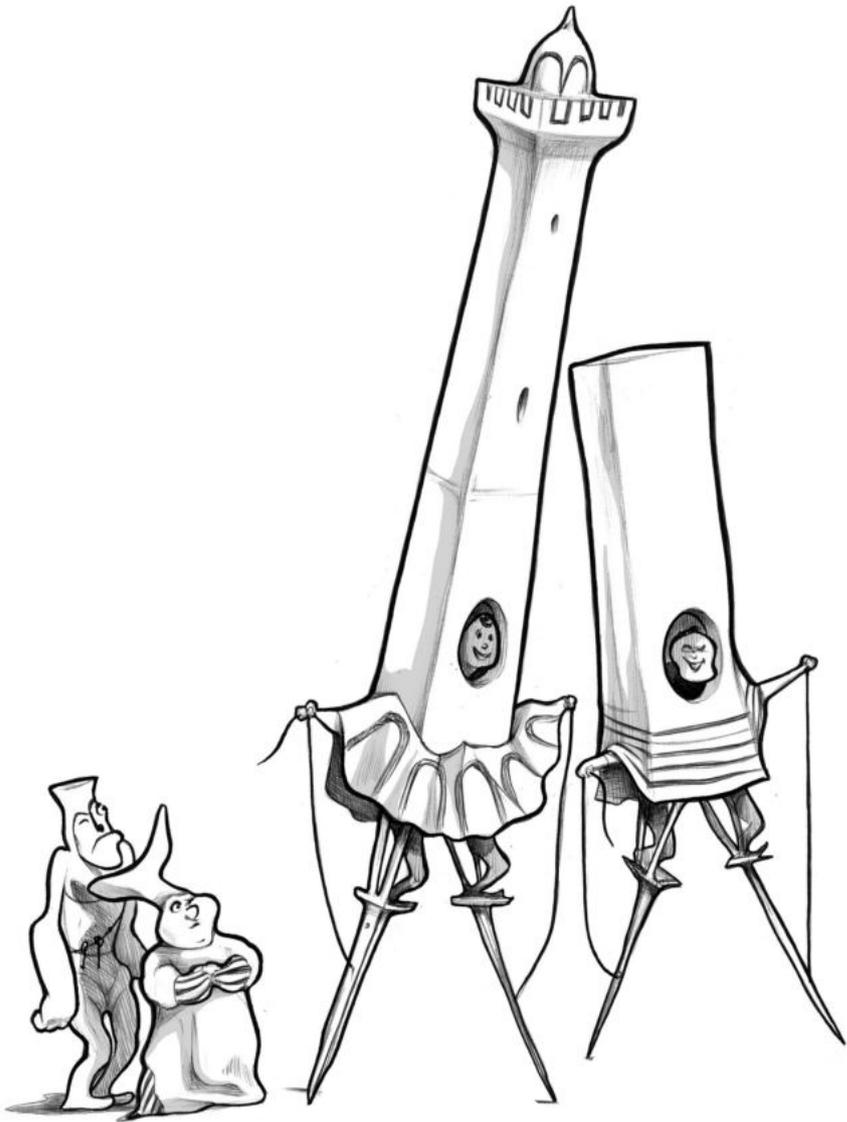


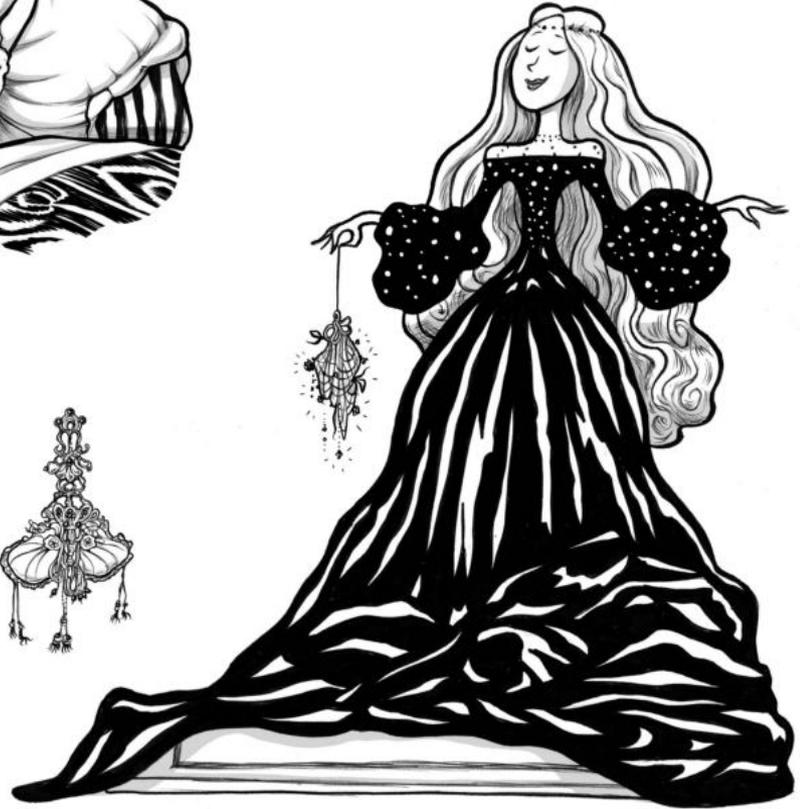
2007



2021. E' un titolo della collana "Fatterelli Bolognesi" diretta da Tiziana Roversi per Minerva Edizioni







GIANNI RODARI
Le avventure
di Cipollino
Illustrazioni di
Francesca Ghermandi

FRANCESCA GHERMANDI
CRONACHE
dalla
PALUDE

Francesca Ghermandi
Quella teppa dei miei amichetti



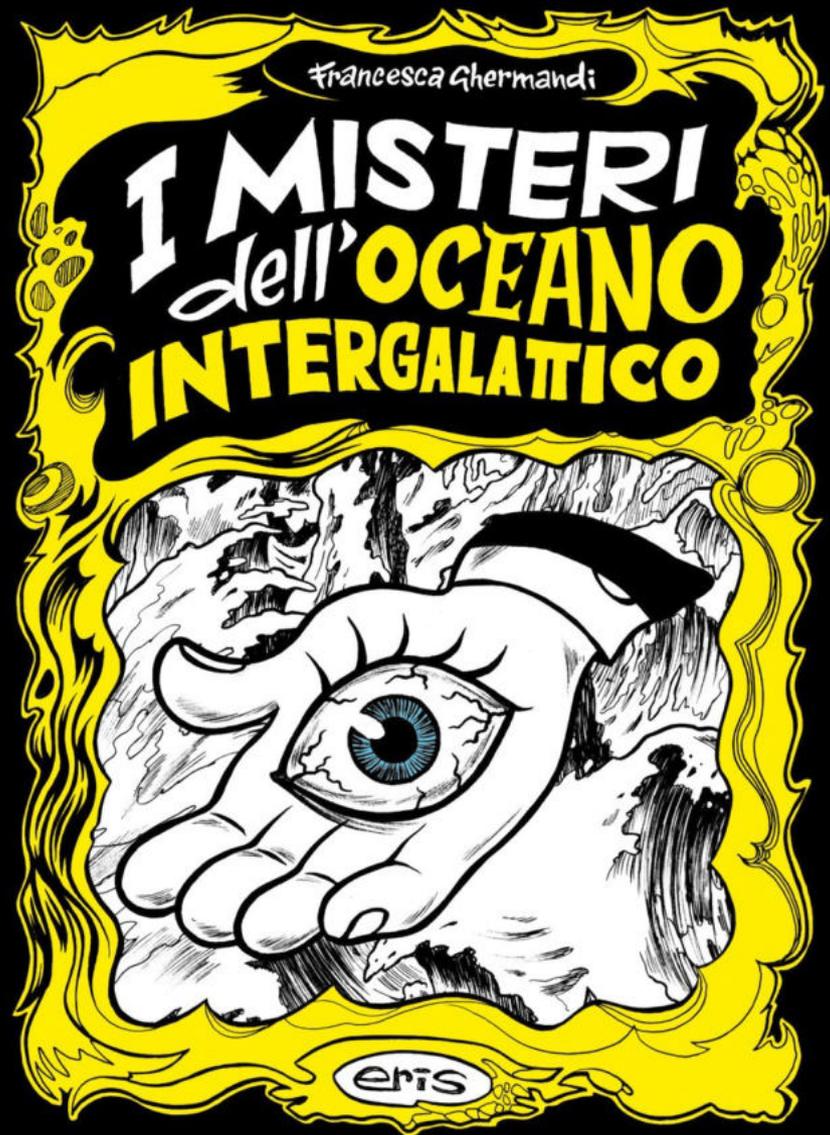
MAZZOTTA

FRANCESCA GHERMANDI
Bang!
t'es mou



HIAWATA
Pete
F. Ghermandi
COCONINO PRESS
NUOVA
EDIZIONE
RICOLORATA





Libro I MISTERI DELL'OCEANO INTERGALATTICO
Mostra IL PIANETA INTERGALATTICO



IL PIANETA INTERGALATTICO FUMETTI, DISegni E OGGETTI - Francesca Ghermandi

A cura di Stefano Prodiguerra e Pio Corveddu

ITA

Francesca Ghermandi propone un fumetto che è punto di sintesi avanzata e crogiolo delle più disparate esperienze artistiche: pittura, design, narrativa, teatro, persino musica. Un fumetto spaziale, sinestesico, a cui Ghermandi, anche illustratrice, presta le sue notevoli doti visive, creando un personale universo pop dai distinti contorni dark.

A partire dagli straordinari "cortometraggi su carta" di Pastil fino alle graphic novel di più ampio respiro, come *Cronaca dalla palude* (Coconino Press) e il recentissimo *I misteri dell'oceano intergalattico* (Eris Edizioni), la mostra propone una sintesi completa della carriera di un'uttrice straordinaria, un invito a immergersi nell'universo di un'artista che continua a sfidare e affascinare con la sua visione unica.

la sua fantastica poliedricità, che offre uno stimolo intellettuale e un appagamento
oltre agli originali dei suoi più famosi lavori a fumetti, visitatori e visitatrici po-
immersi nella sua fantastica poliedricità, che offre uno stimolo intellettuale e un appagamento
oltre agli originali dei suoi più famosi lavori a fumetti, visitatori e visitatrici po-
immersi nella sua fantastica poliedricità, che offre uno stimolo intellettuale e un appagamento
oltre agli originali dei suoi più famosi lavori a fumetti, visitatori e visitatrici po-

liawata Pete

